



**REGIONE DEL VENETO
ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO
I.R.C.C.S**

**Relazione del Commissario
al Bilancio Preventivo
Anno 2026**

Art. 25 D. Lgs. 118/2011

Sommario

1. INTRODUZIONE.....	3
2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO	3
2.1 Il contesto normativo generale della programmazione	3
2.2 Generalità sull'organizzazione e sulle attività dello IOV	4
2.2.1 Quadro generale.....	4
2.2.2 Sistema qualità, accreditamento ed attività di ricerca.....	6
2.2.3 Attività di ricerca	10
3. ANALISI GESTIONALE	17
3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi	17
4. IL BILANCIO DI PREVISIONE	20
4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria.....	20
4.2 Rispetto dell'obiettivo di risultato d'esercizio programmato regionale	31
5. PROJECT FINANCING	31
6. PIANO INVESTIMENTI	31
6.1 Breve analisi di contesto.....	31
6.2 Area tecnologie sanitarie ed informatiche	31
6.3 Edilizia e impianti.....	33
7. CONCLUSIONI	35

1. INTRODUZIONE

La presente relazione, così come previsto dall'art. 25 c. 3 del D. Lgs. 118/2011, ha lo scopo di esporre le valutazioni e le considerazioni di carattere economico e gestionale con riferimento al Bilancio Preventivo Economico Annuale – Anno 2026 dell'Istituto Oncologico Veneto di Padova, nonché di specificare i collegamenti con gli altri atti della programmazione aziendale e regionale.

La redazione del bilancio di previsione è stata effettuata osservando le direttive regionali di cui alla nota prot. reg. n. 639896 del 25 novembre 2025 e le direttive impartite da Azienda Zero con nota prot. 32742 del 25 novembre 2025.

Nella proposta di BEP 2026 sono pertanto rispettati tali riferimenti, tenendo presenti il vincolo di compatibilità con le risorse finanziarie, il perseguitamento dell'equilibrio economico ed il mantenimento della qualità e quantità dei risultati raggiunti nei livelli di assistenza e nel funzionamento dei servizi.

2. QUADRO GENERALE: IL CONTESTO

2.1 Il contesto normativo generale della programmazione

La programmazione aziendale è quindi strettamente inserita nel quadro normativo e programmatico di riferimento e, in particolar modo, in quanto stabilito nei seguenti documenti e provvedimenti nazionali e regionali attualmente adottati:

- DGR n. 368/2022 Approvazione degli interventi per la realizzazione del Piano regionale di attuazione del PNRR - Missione 6 Salute, Componenti Investimento 1 e 2, individuazione dei soggetti attuatori delegati, e prime indicazioni operative e organizzative.;
- DGR n. 1557/2024: “Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2025.”;
- DGR n. 273/2024 “Approvazione del Programma quinquennale di definizione degli obiettivi regionali per l'attuazione del Piano Oncologico Nazionale (PON) 2023-2027.”;
- DGR n. 35/2025: “Assegnazione agli Enti del SSR della Regione del Veneto delle risorse per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2024.”;
- DGR n. 694/2025: “Approvazione del bilancio consolidato del Servizio Sanitario della Regione del Veneto per l'esercizio 2024 e determinazioni conseguenti.”;
- DGR n. 205/2025: “Presenza d'atto dei presupposti per la condizione di equilibrio economico finanziario prospettico nell'esercizio 2025 del SSR e contestuale approvazione del Bilancio Economico Preventivo Consolidato e dei singoli Enti del SSR veneto.”;
- DDR n. 11083/2025 del Direttore della Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici: “Aggiornamento dei limiti di costo in materia di acquisto di beni e servizi sanitari in area farmaci, dispositivi medici, assistenza protesica e integrativa assegnati agli Enti del SSR per l'anno 2025.”;
- DGR n. 1010/2025 “Autorizzazione all'incremento dei fondi contrattuali delle Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale ed approvazione della ripartizione delle risorse regionali di cui alla Legge regionale 29 ottobre 2024, n. 26, tra il Comparto e l'Area Sanità, per il periodo 2025-2027, ai sensi dell'art. 7 del CCNL per il personale del Comparto Sanità per il triennio 2019-2021, stipulato il 2 novembre 2022 e dell'art. 7 del CCNL dell'Area Sanità per il medesimo triennio stipulato il 23 gennaio 2024. Approvazione dei criteri di distribuzione tra le Aziende ed Enti del Servizio sanitario regionale e determinazione degli indirizzi per la contrattazione;
- Nota della Regione Veneto n. 639896 del 25/11/2025 avente ad oggetto “Ciclo di Bilancio 2026

- Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali.” con la quale vengono forniti alle Aziende del SSR il quadro economico-finanziario nazionale e regionale per la predisposizione del BEP consolidato del SSR;
- Nota dell’Azienda Zero n. 32742 del 25/11/2025 avente ad oggetto “Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2026 delle Aziende del SSR”, con la quale vengono fornite le indicazioni operative e contabili per la predisposizione del BEP, nel rispetto delle disposizioni dell’articolo 32, comma 5 del D. Lgs. n. 118/2011.

Le attività dell’Istituto Oncologico Veneto IRCCS (di seguito IOV) sono consequenziali agli atti programmati della Regione del Veneto e tengono conto delle caratteristiche proprie dello stesso, quale IRCCS, centro HUB di riferimento e supporto logistico e operativo al Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche (CRAO) per il perseguitamento degli obiettivi assegnatigli. Anche per l’anno 2025 lo IOV è chiamato a proseguire l’attuazione della programmazione regionale adottata con DGR n. 614/2019, compatibilmente con le risorse economiche che la Regione autorizzerà (in termini di tetti di spesa) e con la disponibilità degli spazi messi a disposizione di questo Istituto dall’Azienda ULSS n. 2 Marca Trevigiana presso l’Ospedale S. Giacomo Apostolo di Castelfranco Veneto.

2.2 Generalità sull’organizzazione e sulle attività dello IOV

2.2.1 Quadro generale

L’Istituto Oncologico Veneto è un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) di diritto pubblico nell’area tematica di oncologia. Lo IOV, sulla base della legge regionale istitutiva, n. 26 del 22 dicembre 2005, è un Ente a rilevanza nazionale dotato di autonomia e personalità giuridica di diritto pubblico che, secondo standard di eccellenza, persegue finalità di ricerca prevalentemente clinica e traslazionale nel campo biomedico e in quello dell’organizzazione e gestione dei servizi sanitari, effettuando prestazioni di ricovero e cura di alta specialità.

La Regione ha promosso il riconoscimento dell’Istituto ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 26 ottobre 2003, n. 288. Il Ministero della Salute, da ultimo con Decreto del 4 agosto 2023 (GU n.234 del 6-10-2023), ha confermato, per le sedi di Padova, Schiavonia e Castelfranco Veneto, il carattere scientifico dell’Istituto di diritto pubblico.

Lo IOV, struttura del Servizio Sanitario della Regione del Veneto, si connota come un centro di ricerca sanitaria traslazionale di rilievo nazionale nel settore dell’oncologia. La ricerca scientifica è fortemente integrata nell’assistenza e garantisce l’erogazione di prestazioni di diagnosi e cura secondo standard di eccellenza, sia in regime di ricovero ordinario, di day hospital e di day surgery sia in regime ambulatoriale. Nel fornire tali prestazioni l’Istituto privilegia un approccio multidisciplinare che coinvolge i professionisti di tutte le specialità mediche interessate alla specifica patologia trattata.

L’attività di ricerca è definita, indirizzata e coordinata dal Direttore Scientifico, in coerenza con gli indirizzi strategici indicati dal Consiglio di Indirizzo e Verifica e con gli obiettivi programmatici dell’Istituto. La valutazione dell’attività di ricerca in Istituto è coerente con i criteri stabiliti dalla Direzione Generale competente del Ministero della Salute. L’attività di ricerca clinico-scientifica costituisce componente essenziale per tutte le strutture, così come per tutti i professionisti dell’Istituto. Di conseguenza, la valutazione della migliore organizzazione strutturale dell’Istituto, così come la valutazione in sede di acquisizione di nuove professionalità e di valutazione periodica dell’attività dei singoli dirigenti, deve tener conto del contributo attuale e potenziale all’attività scientifica.

Nel quadro della programmazione socio sanitaria regionale e nell'ambito dell'organizzazione della rete oncologica regionale per livelli, allo IOV è assegnato il ruolo di centro HUB di coordinamento in stretta sintonia con i Poli oncologici di riferimento, i Dipartimenti di Oncologia Clinica e i Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) operanti anche presso l'Azienda Ospedale-Università Padova, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e le Aziende ULSS.

In particolare, lo IOV garantisce il supporto logistico e operativo al Coordinamento Regionale per le Attività Oncologiche (CRAO), afferente all'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto il quale:

- coordina i programmi e valuta le attività dei Poli Oncologici;
- coordina le attività di Ricerca in oncologia;
- valida i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) e le linee guida proposte dai Poli Oncologici;
- definisce i percorsi di formazione professionale, aggiornamento, informazione, comunicazione e monitoraggio delle attività delle Commissioni di Rete.

L'Istituto sarà impegnato sempre più nello sviluppo del suo ruolo di riferimento della rete oncologica, nel garantire in particolare l'omogenea attuazione dei percorsi diagnostici terapeutici assistenziali, nel monitorare l'appropriatezza nell'utilizzo dei farmaci e nel garantire il raccordo delle attività con i Poli regionali di riferimento per patologia.

L'istituto è articolato nelle seguenti sedi operative:

- sede operativa di Padova, Ospedale Busonera, via Erasmo Gattamelata n. 64;
- sede operativa di Padova, Palazzina Radioterapia, via Nicolò Giustiniani n. 2;
- sede operativa di Padova, Torre della Ricerca, Corso Stati Uniti n. 4;
- sede operativa di Castelfranco Veneto (TV), Ospedale San Giacomo Apostolo, Via dei Carpani 16/Z;
- sede operativa di Monselice (PD), Ospedali Riuniti Padova Sud, Via Albere n. 30;
- sede operativa di Venezia, Ospedale Ss Giovanni e Paolo, Castello 6777.

La sede operativa, della Direzione Scientifica e delle Strutture amministrative di supporto, è ubicata in Padova, Piazza Salvemini, 13.

Si presentano di seguito alcuni dati di sintesi relativi all'attività e all'organizzazione dell'Istituto Oncologico Veneto dell'ultimo biennio 2023-2024, con un aggiornamento dei primi dieci mesi 2024-2025.

Nelle seguenti tabelle viene rappresentata l'attività di ricovero per sede (Tabella 1) e per tipologia di regime del ricovero (Tabella 2).

Nei primi dieci mesi del 2025 si rileva una riduzione pari a € -597.012 di fatturato complessivo (-1,9%).

Tabella 1 - Andamento attività di ricovero per sede 2023-2024 - primi dieci mesi 2024-2025

Sede	Anno 2023		Anno 2024		Scostamento 2024-2023		Anno 2024 ad ottobre		Anno 2025 ad ottobre		Scostamento 2025-2024 ad ottobre	
	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG
Padova	4.445	13.503.988	4.472	13.627.938	27	123.949	3.759	11.349.657	3.881	11.548.080	122	198.423
Castelfranco Veneto	4.724	22.072.509	4.831	22.850.192	107	777.684	4.070	19.270.109	4.263	18.474.674	193	-795.434
Totale	9.169	35.576.497	9.303	36.478.130	134	901.633	7.829	30.619.765	8.144	30.022.754	315	-597.012

Tabella 2 - Andamento attività di ricovero per regime 2023-2024 - primi dieci mesi 2024-2025

Sede	Anno 2023		Anno 2024		Scostamento 2024-2023		Anno 2024 ad ottobre		Anno 2025 ad ottobre		Scostamento 2025-2024 ad ottobre	
	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG	n. dimessi	Importo DRG
Regime Ordinario	6.764	28.469.086	6.946	29.409.702	182	940.617	6.473	27.862.536	6.850	27.422.212	377	-440.324
Regime Diurno	2.405	7.107.411	2.357	7.068.428	-48	-38.983	1.356	2.757.229	1.294	2.600.541	-62	-156.688
Totale	9.169	35.576.497	9.303	36.478.130	134	901.633	7.829	30.619.765	8.144	30.022.754	315	-597.012

Elaborazioni: UOS Controllo di gestione

In tabella 3 è riportato l'andamento dell'attività chirurgica, suddivisa per sede, che evidenzia l'aumento del numero di interventi effettuati nei primi dieci mesi 2025 rispetto al 2024 (+303 interventi, +5,2%).

Tabella 3 – Andamento numero di interventi chirurgici per sede: 2024-2023 - primi dieci mesi 2024-2025

Sede	Anno 2023	Anno 2024	Scostamento 2024/2023	Anno 2024 ad ottobre	Anno 2025 ad ottobre	Scostamento 2025/2024 ad ottobre
Padova	2.963	2.926	-37	2.453	2.367	-86
Castelfranco Veneto	3.801	3.986	185	3.332	3.721	389
Totale	6.764	6.912	148	5.785	6.088	303

Nelle tabelle 4 si riporta l'attività ambulatoriale per il biennio 2023-2024 e i dati relativi ai primi 10 mesi del 2025, confrontati con l'anno 2024.

Per i primi dieci mesi 2025 l'attività specialistica per esterni registra una riduzione per quanto riguarda il numero di prestazioni (-158.665) e in termini di valore tariffario rispetto al 2024 di - 406.481€ (-0,6%).

Tabella 4 – Andamento attività ambulatoriale: 2023/2024 - primi dieci mesi 2024/2025

Sede	Anno 2023		Anno 2024		Scostamento 2024/2023		Anno 2024 ad ottobre		Anno 2025 ad ottobre		Scostamento 2025/2024 ad ottobre	
	n. prestazioni	valore tariffario	n. prestazioni	valore tariffario	n. prestazioni	valore tariffario	n. prestazioni	valore tariffario	n. prestazioni	valore tariffario	n. prestazioni	valore tariffario
Padova	749.283	53.175.711	831.065	57.999.450	81.782	4.823.739	701.289	48.140.184	539.751	48.550.192	-161.538	410.007
Castelfranco Veneto	95.887	9.873.014	106.773	11.300.777	10.886	1.427.763	89.544	9.548.878	87.518	9.401.517	-2.026	-147.360
Schiavonia	37.367	10.338.964	37.690	12.673.498	323	2.334.535	31.215	9.927.194	36.114	9.258.065	4.899	-669.128
Totale	882.537	73.387.689	975.528	81.973.726	92.991	8.586.037	822.048	67.616.256	663.383	67.209.775	-158.665	-406.481

Attività per pazienti esterni, esclusa libera professione.

2.2.2 Sistema qualità, accreditamento ed attività di ricerca

Certificazione di qualità secondo procedure riconosciute in campo internazionale

Certificazione ISO 9001:2015

Lo IOV è dotato fin dal 2004 di un **Sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001**. Nel corso del 2025, a seguito dell'audit di sorveglianza ed estensione svoltosi nei giorni 12, 26 e 27 marzo 2025 è stato emesso nuovo certificato n. 8420 avente ad oggetto “Erogazione di prestazioni di diagnosi e cura, in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario, Day Hospital e Day Surgery, in ambito oncologico e non, da parte delle articolazioni organizzative in allegato, compresi i processi di supporto. Progettazione e gestione della ricerca clinica in ambito oncologico. Progettazione ed erogazione di eventi formativi in ambito sanitario. Attività di coordinamento del gruppo multidisciplinare (GOM Prostate Unit) per la presa in carico del paziente con tumore della prostata”. Sono state altresì riportate in apposito allegato le articolazioni organizzative incluse nel certificato con indicazione della relativa sede.

Certificazione OECI

Il 26 marzo 2021 lo IOV ha ottenuto il rinnovo quinquennale dell'accreditamento della **Organisation of European Cancer Institutes (OECI)** – la rete che raggruppa i più importanti centri di ricerca e cura dei tumori del continente – con la qualifica di “**Comprehensive Cancer Center**”.

Nel 2025 è stata condotta l'autovalutazione rispetto al Questionario Qualitativo e al Questionario Quantitativo del *Manuale OECI v. 3.2* in vista del rinnovo dell'accreditamento nel 2026. Tale processo, coordinato dalla UOS Qualità, Accreditamenti e Riconoscimento IRCCS, ha visto adoperarsi nell'analisi di quasi 400 requisiti otto gruppi di lavoro tematici che hanno coinvolto una sessantina di professionisti dell'Istituto. Il percorso si è sin qui svolto nei tempi previsti e culminerà nella *peer review* in programma il prossimo mese di maggio.

Accreditamento JACIE

Il Joint Accreditation Committee ISCT-Europe & EBMT (JACIE) è l'unico organismo di accreditamento ufficiale in Europa nel campo del trapianto di cellule staminali emopoietiche e della terapia cellulare.

JACIE sviluppa e mantiene standard globali per la fornitura di pratiche mediche e di laboratorio di qualità nella terapia cellulare. Sulla base di questi standard, offre l'accreditamento ai programmi di trapianto al fine di incoraggiare le istituzioni e le strutture sanitarie a stabilire e mantenere sistemi di gestione della qualità che incidono su tutti gli aspetti delle loro attività e ad impegnarsi in un miglioramento continuo.

Nel corso del 2021 è proseguita ed è stata completata la definizione e stesura di tutte le procedure per la richiesta di accreditamento JACIE 7, con l'apporto determinante di un gruppo di lavoro medico infermieristico dedicato all'Unità Clinica P-TMO (Programma trapianto autologo di midollo osseo). Il 15 ed il 16 novembre del 2022 si è svolto l'Audit degli ispettori di Jacie secondo i requisiti descritti nella 7° edizione degli standard richiesti, con la presa visione della documentazione prodotta dall'Unità Clinica e visitando le stanze a bassa carica microbica.

Il report di quanto emerso nel corso dalla visita è stato trasmesso il 16/03/2023.

Nei mesi successivi sono state prese in carico le osservazioni e rilievi evidenziati dagli auditor producendo le relative evidenze a comprova del superamento delle criticità rilevate. A seguito di ulteriore attività valutativa JACIE ha comunicato formalmente l'accreditamento del Programma trapianti dello IOV a far data dal 1 agosto 2024 ed è stato emesso il relativo certificato. Nel corso del 2025 sono continue le attività di mantenimento della certificazione.

In questo scenario di continua evoluzione delle terapie cellulari, lo IOV — quale unico IRCCS pubblico monotematico in ambito oncologico della Regione Veneto — punta a dare ulteriore impulso al programma trapianti estendendolo all'ambito allogenico. Oltre agli iter organizzativi che hanno già permesso l'ottenimento dell'autorizzazione regionale, il progetto contempla l'adeguamento strutturale che si concluderà nel 2026.

Accreditamento ESMO

Fondata nel 1975, la missione principale dell'ESMO è migliorare la qualità dell'assistenza oncologica, dalla prevenzione e diagnosi fino alle cure palliative e al follow-up del paziente, oltre a quella di educare - medici, malati di cancro e il pubblico in generale - sulle migliori pratiche e sugli ultimi progressi in oncologia e promuovere la parità di accesso a cure oncologiche ottimali per tutti i pazienti.

Lo IOV è accreditato dalla Società Europea di Oncologia Medica (ESMO - European Society For Medical Oncology) come “Centro di integrazione tra le terapie oncologiche e le cure palliative (cure simultanee)”. Nel corso del 2024 l'Istituto è stato impegnato nel processo di ri-accreditamento confermato nel mese di luglio con consegna del relativo certificato in occasione del Congresso tenutosi a Barcellona dal 13 a 17 settembre 2024.

Le attività di integrazione tra le cure oncologiche e le cure palliative proseguono a vari livelli, in particolare attraverso l’ambulatorio di cure simultanee, i briefing multidisciplinari in reparto degenze, il coordinamento con i servizi territoriali (anche attraverso riunioni settimanali), la formazione del personale e la formazione agli esterni, nella quale molti medici sono costantemente impegnati.

Rete ERN

Dal 1° gennaio 2022 lo IOV è membro della Rete europea per i tumori rari dell’adulto EURACAN (European Network for Rare Adult Solid Cancer), venendo accolto nel novero dei migliori poli d’Europa per le neoplasie con origine dal tessuto connettivo (sarcomi delle parti molli), dal testicolo e dall’encefalo. Il riconoscimento quale “centro esperto” è avvenuto dopo l’approfondita verifica di una serie di requisiti sul numero di pazienti presi in carico, sull’esistenza di gruppi multidisciplinari (GOM) di cura, sulla disponibilità di trattamenti oncologici innovativi e sulla produzione scientifica annuale.

Certificazione di qualità secondo procedure riconosciute in campo nazionale o regionale

Autorizzazione all’esercizio

Nel corso del 2022, a seguito dell’adozione di nuovi requisiti specifici per l’attività sanitaria di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE), è stata presentata domanda di autorizzazione all’esercizio in relazione al Programma Trapianti Autologo il cui audit, svoltosi congiuntamente agli ispettori JACIE e ai colleghi del Centro Nazionale Trapianti dell’Istituto Superiore di Sanità, nei giorni 15 e 16 novembre 2022, ha esitato nel Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 139 del 18/04/2023 “Integrazione dell’autorizzazione all’esercizio dell’IRCCS Istituto Oncologico Veneto con sede legale in via Gattamelata n. 64, Padova (PD), rilasciata con Decreto n. 380 del 28/10/2021, per l’attività sanitaria di trapianto di cellule staminali emopoietiche (CSE). L.R. n. 22/2002.”

Nel corso del 2023 è stata poi presentata istanza di autorizzazione alla realizzazione e autorizzazione all’esercizio per l’attività sanitaria di diagnostica per immagini a seguito della costruzione di un locale prefabbricato presso cui installare un’apparecchiatura TC multistrato. L’audit svoltosi il giorno 28/06/2023 ha esitato nel Decreto Dirigenziale di Azienda Zero n. 482 del 15/12/2023 “Integrazione dell’autorizzazione all’esercizio dell’IRCCS Istituto Oncologico Veneto, con sede legale in Via Gattamelata n. 64, Padova (PD) rilasciata con Decreto n. 380 del 28/10/2021, per l’attività sanitaria di diagnostica per immagini, mediante installazione di prefabbricato ed opere accessorie da destinare a sala TAC. L.R. n. 22/2002.”

Accreditamento istituzionale

Per quanto attiene il procedimento di accreditamento istituzionale, nel corso del biennio 2022-2023 si è svolto il percorso di avvicinamento, coordinato da Azienda Zero, che ha organizzato attività specifiche condotte da dedicati gruppi di lavoro.

Successivamente è stata formalizzata istanza di conferma dell’accreditamento istituzionale per le seguenti attività e funzioni erogate dall’Istituto:

- funzioni erogate in regime di ricovero e ambulatoriale e coerenti con la programmazione regionale ex DGR n. 614 del 14/05/2019 e s.m.i. e DPCM 12 gennaio 2017;
- funzioni erogate e riconducibili all’ambito territoriale (anche ambulatoriale) e coerenti con la programmazione regionale e il DPCM 12 gennaio 2017, nello specifico riconducibili alle attività sanitarie di cure domiciliari e cure palliative;
- funzioni erogate e riconducibili all’ambito prevenzione e coerenti con la programmazione regionale e il DPCM 12 gennaio 2017,

- funzioni erogate e riconducibili all'ambito sanitario strutture intermedie a valenza territoriale, nello specifico riconducibili alle attività sanitarie di hospice.

Azienda Zero ha poi espletato, oltre ad una verifica documentale, un audit sul campo nelle giornate del 26 e 27 giugno 2023 esitato nel relativo rapporto di verifica trasmesso alla Regione per il seguito di competenza. Con DGR n. 1076 del 17/09/2024 è stato formalizzato il rinnovo dell'accreditamento istituzionale dell'Istituto con validità triennale dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale.

Riconoscimento IRCCS

Il riconoscimento della qualifica di Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS), nella disciplina “oncologia”, è stato confermato con Decreto del Ministro della Salute del 4 agosto 2023 (GU n.234 del 6/10/2023) per le sedi di Padova, Schiavonia e Castelfranco Veneto. In vista della scadenza del biennio di validità dello stesso, l’Istituto, in data 16/06/2025, ha presentato istanza di conferma del riconoscimento, ai sensi del D.Lgs. 288/2003 e ss.mm.ii.

È stata quindi condotta, in tempi piuttosto stretti, una complessa e articolata istruttoria composta da un formulario e n. 15 allegati suddiviso nelle seguenti sezioni:

- personalità giuridica;
- titolarità dell'autorizzazione e dell'accreditamento sanitari;
- economicità ed efficienza dell'organizzazione, qualità delle strutture e livello tecnologico delle attrezzature;
- caratteri di eccellenza del livello dell'attività di ricovero e cura di alta specialità direttamente svolta negli ultimi tre anni, ovvero del contributo tecnico-scientifico fornito, nell'ambito di attività di ricerca biomedica riconosciuta a livello nazionale e internazionale, al fine di assicurare una più alta qualità dell'attività assistenziale, attestata da strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale;
- caratteri di eccellenza della attività di ricerca svolta nell'ultimo triennio relativamente alla specifica disciplina assegnata;
- dimostrata capacità di inserirsi in rete con Istituti di ricerca della stessa area di riferimento e di collaborazioni con altri enti pubblici e privati;
- dimostrata capacità di attrarre finanziamenti pubblici e privati indipendenti;
- certificazione di qualità dei servizi secondo procedure internazionalmente riconosciute.

Il fascicolo è stato trasmesso al Ministero della Salute in data 01/08/2025, nei termini di legge.

Accreditamento norma UNI EN ISO 15189:2024

I regolamenti UE 2017/745 (MDR) e UE 2017/746 (IVDR) hanno stabilito un nuovo quadro normativo per garantire il corretto funzionamento del mercato interno per quanto riguarda i dispositivi medici e i dispositivi medico-diagnostici in vitro, basandosi su un elevato livello di protezione della salute dei pazienti e degli utilizzatori. Successivamente il Regolamento UE 2023/607 ha esteso il periodo transitorio per alcuni dispositivi medici e ha rimosso le previsioni del sell-off di entrambi i Regolamenti citati indicando quale deadline per l’adeguamento il 26 maggio 2026 (attività a basso rischio). La linea guida MDCG 2023-1 “Guidance on the health institution exemption under Article 5(5) of Regulation (EU) 2017/745 and (EU) 2017/746”, pubblicata il 10 gennaio 2023, rivolta alle istituzioni sanitarie stabilite nell’UE che intendono fabbricare e usare dispositivi in-house ai sensi dell’art. 5 dei Regolamenti 745 e 746 prevede che le istituzioni sanitarie possono fabbricare ed usare dispositivi in-house, su scala non-industriale, solo se essi sono indirizzati ad una popolazione target di pazienti i cui specifici bisogni non possono essere soddisfatti, o non possono essere soddisfatti ad un adeguato livello di performance, da un dispositivo equivalente marcato CE disponibile sul mercato. Tali dispositivi sono esentati dalla maggior parte delle disposizioni del Regolamento pertinente (inclusa la marcatura CE), a condizione che il laboratorio dell’istituzione sanitaria sia

dotato di un sistema di gestione della qualità (SGQ) sia per la fabbricazione del dispositivo sia per l'accreditamento come laboratorio certificato ISO 15189. Con prot. n. 18025/24 del 11/09/2024, la Direzione approva il Progetto di adeguamento delle attività di laboratorio dello IOV alla norma ISO 15189. I laboratori coinvolti sono: UOC Immunologia e Diagnostica Molecolare Oncologica; UOSD Oncologia di Base Sperimentale Traslazionale; UOC Istologia e Anatomia Patologica. Il progetto si è sviluppato durante il corso dell'anno 2025 e l'accreditamento è previsto entro maggio 2026.

2.2.3 Attività di ricerca

L'attività di Ricerca Corrente 2026 si svilupperà lungo le Linee di Ricerca proposte al Ministero della Salute indicate nella Programmazione Triennale 2025-2027.

LINEA DI RICERCA N.1

ONCOLOGIA MOLECOLARE E PROCEDURE DIAGNOSTICHE INNOVATIVE

Descrizione

Questa linea di ricerca mira a esplorare, con modalità multidisciplinari, le frontiere della ricerca molecolare e delle tecnologie diagnostiche innovative in oncologia. Partendo da quesiti clinici rilevanti, gli studi saranno fortemente traslazionali, portando i risultati di laboratorio al letto del paziente e, viceversa, riportando alla ricerca preclinica gli esiti degli interventi e le nuove domande da approfondire. Focalizzandosi sull'integrazione di tecnologie di laboratorio avanzate e algoritmi di intelligenza artificiale (IA) per l'analisi di campioni, questa linea svilupperà studi clinici e valuterà l'impatto di tali ricerche nel percorso di cura del paziente oncologico.

Premessa

Negli ultimi anni l'oncologia di precisione ha rivoluzionato il trattamento di numerose neoplasie. Partendo dall'esempio canonico del carcinoma del polmone non a piccole cellule, per il quale una decina di marcatori genetici azionabili sono routinariamente disponibili, questo concetto è stato progressivamente esteso ad altre forme tumorali (colangiocarcinoma, melanoma, carcinoma della mammella e dell'ovaio). Inoltre, la crescente conoscenza dei meccanismi di adattamento e resistenza ha permesso di affinare i farmaci utilizzati per la "target therapy" con risultati clinici importanti. Pertanto, la caratterizzazione biologica della malattia oncologica su piani multipli (oltre al livello genetico) è cruciale al fine di identificare i meccanismi molecolari coinvolti nel processo di crescita e progressione neoplastica, valutare l'evoluzione della malattia ed identificare i potenziali marcatori predittivi di risposta ad agenti specifici. Si prevede che l'aumento esponenziale della quantità di dati disponibili sulle neoplasie faccia da volano per una crescente integrazione di algoritmi di IA in protocolli di ricerca e, in seguito, anche nella routine diagnostica ed assistenziale. Inevitabile per un completo inquadramento molecolare delle neoplasie anche il ricorso a tecnologie avanzate per lo studio dei fenotipi radiologici (radiomica) e la profilazione multiparametrica dei campioni biologici (sangue, tessuto, urine, feci) mediante analisi genomiche, epigenomiche e proteomiche.

Razionale

La caratterizzazione molecolare delle neoplasie richiede campioni biologici delle stesse, anche in momenti diversi della storia della malattia per ricostruirne e comprenderne appieno l'evoluzione clinica. In tal senso, la biopsia liquida consente la profilazione mutazionale ed analisi di target

terapeutici; inoltre, è un approccio innovativo per monitorare longitudinalmente la risposta alle terapie. Rimane tuttavia necessario integrare questi dati con approcci di trascrittomico e genomica spaziale delle lesioni neoplastiche, primarie e metastatiche, per una più approfondita caratterizzazione istopatologica delle aree tumorali, insieme all'analisi in singola cellula del trascrittoma ed epigenoma delle cellule neoplastiche e del microambiente circostante.

Questa linea di ricerca si avvarrà anche di nuovi approcci sperimentali in vitro e negli animali da laboratorio. L'eterogeneità delle neoplasie umane richiede modelli aggiuntivi quanto più possibile vicini al paziente. La comunità scientifica guarda con crescente interesse a linee cellulari isolate da tumori rari, xenotraiani derivati da pazienti, organoidi, tessuti su chip, cellule staminali pluripotenti indotte, topi umanizzati e mutazioni multiple di oncogeni in modelli murini che permetteranno studi più approfonditi sulla progressione neoplastica, compresa la staminalità, il differenziamento ed i rapporti con il microambiente. Questo insieme di metodologie consentirà di rilevare determinanti e marcatori biomolecolari (non solo genetici) cruciali per la diagnosi, la prognosi e la predizione della risposta ai trattamenti antineoplastici. In tale contesto anche la farmacogenomica gioca un ruolo fondamentale, permettendo di personalizzare le terapie in base al profilo genetico del paziente. I risultati saranno fondamentali per investigare, nell'ambito di studi clinici indipendenti promossi dall'IRCCS, marcatori molecolari emergenti dalla ricerca preclinica.

Obiettivi globali

1. Implementazione della biopsia liquida per l'identificazione di alterazioni genetiche azionabili e monitoraggio della risposta alla terapia.
2. Sviluppo di modelli preclinici innovativi per la diagnosi precoce e la comprensione dei meccanismi di progressione neoplastica.
3. Ricerca di determinanti genetici ed epigenetici e marcatori biomolecolari utili per diagnosi, prognosi e predizione della risposta e della tossicità dei trattamenti antineoplastici.
4. Applicazione dell'intelligenza artificiale alla diagnosi, terapia e follow up dei pazienti.
5. Attivazione di trials clinici nazionali ed internazionali su biomarcatori molecolari.

LINEA DI RICERCA N.2

ONCOIMMUNOLOGIA E TERAPIE CELLULARI AVANZATE

Descrizione

Questa Linea di Ricerca è finalizzata a decifrare le interazioni che si vengono a stabilire tra immunità e cancro, sia a livello sistemico che nel microambiente neoplastico, ed a prospettare nuovi interventi terapeutici, sia a livello sperimentale che per trials clinici.

Gli ambiti di indagine prevedono l'immunoprofilazione high-throughput (dalla citometria multiparametrica alla trascrittomico spaziale), la caratterizzazione dei meccanismi sottesi all'induzione, evoluzione ed elusione della risposta immune antitumorale, lo sviluppo di modelli sperimentali per la valutazione di nuovi approcci immunoterapeutici, ad es., ATMP (Advanced Therapy Medicinal Products) e farmaci immunomodulatori.

Premessa

L'immunoterapia dei tumori rappresenta un settore in rapida evoluzione tanto da essere definita il "quinto pilastro" della terapia oncologica, oltre alla radioterapia, chemioterapia, chirurgia e terapie mirate. In particolare, nell'ultimo decennio l'introduzione nell'armamentario terapeutico oncologico degli inibitori dei checkpoint immunologici (ICI), anticorpi monoclonali in grado di prevenire

l'inibizione a feedback delle cellule T attivate e di stimolare risposte T cellulari terapeutiche dirette contro il "mutanoma" neoplastico, nonché la fattiva implementazione clinica di terapie cellulari adottive, in particolare CAR-T, stanno rivoluzionando l'approccio terapeutico nei confronti di numerosi istotipi neoplastici. Ciononostante, molto rimane da chiarire relativamente alle interazioni che si vengono a costituire tra la componente tumorale e gli effettori immuni, sia a livello sistematico che nel contesto del tessuto immuno-neoplastico. Questi aspetti sono fondamentali in quanto permetterebbero di comprendere i meccanismi sottesi al successo o al fallimento delle terapie, non solo immuno-mediate, che vengono poste in essere e conseguentemente ne permetterebbero l'ottimizzazione. Una risposta a queste problematiche può venire dagli enormi avanzamenti tecnologici che recentemente si sono avuti nel settore della profilazione fenotipo-funzionale e genomica dei campioni biologici, oltre che da appropriati modelli sperimentali in vitro ed in vivo.

Razionale

La continua espansione dell'impiego degli ICI a diverse tipologie neoplastiche, l'avanzare di terapie combinatoriali tra ICI e approcci farmacologici/nanotecnologici, biotecnologici, vaccinali, e non da ultimo la rapida evoluzione della terapia cellulare con CAR-T e similari, impongono sempre più pressantemente l'identificazione di determinanti biologici di protezione/efficiacia per la corretta stratificazione dei pazienti, al fine di razionalizzare e personalizzare le terapie, nell'ottica sia di definire meglio i profili di tossicità che dell'economicità per il Sistema Sanitario Nazionale. D'altra parte, un'approfondita profilazione delle caratteristiche genomiche/proteomiche/metabolomiche della componente neoplastica e delle popolazioni immuni rispondenti offre prospetticamente un'opportunità unica per l'identificazione di nuovi bersagli e la fine caratterizzazione delle interazioni che si vengono a stabilire sia a livello sistematico che del contesto immuno-tumorale, consentendo in ultima analisi di acquisire informazioni fondamentali per l'implementazione di nuove strategie immunoterapeutiche. L'infiltato del microambiente è dinamico, in equilibrio con cellule immuni circolanti nel sangue ed ha spesso un'influenza essenziale sulla risposta immune dell'ospite verso la neoplasia e sull'evoluzione della malattia metastatica, anche nel contesto di terapie più tradizionali come la radio e la chemoterapia. I profili proteomici, genomici e metabolici e dei recettori dei linfociti T anti-tumorali nei tumori umani, risolti spazialmente, sono ora possibili a livello di singola cellula, sia nelle biopsie solide che liquide, e possono essere adattati all'oncologia di precisione attraverso l'intelligenza artificiale e l'analisi computazionale avanzata. Una sfida importante nel futuro dell'immunoterapia è rappresentata dalla possibilità di seguire l'evoluzione dell'ecosistema immune della neoplasia durante il decorso clinico della malattia.

Obiettivi globali

La Linea di Ricerca si propone:

1. l'integrazione funzionale delle piattaforme tecnologiche esistenti (dalla citometria multiparametrica/mass-imaging alla fenotipizzazione "high-throughput" fino alla trascrittomica spaziale);
2. la profilazione fenotipica-funzionale/genomica/metabolica, anche a singola cellula, sia della componente neoplastica che dell'infiltato immune, di tumori potenzialmente bersaglio di terapie immunologiche;
3. lo sviluppo di modelli sperimentali in vitro ed in vivo per la comprensione delle interazioni tumore-sistema immune e per la messa a punto e validazione di approcci immunoterapeutici di nuova concezione e traslabili in studi clinici promossi dall'IRCCS.

LINEA DI RICERCA N.3

STRATEGIE TERAPEUTICHE INNOVATIVE E TRATTAMENTI INTEGRATI IN ONCOLOGIA

Descrizione

Questa linea di ricerca è finalizzata alla messa a punto di studi traslazionali e clinici innovativi, volti allo sviluppo di approcci terapeutici personalizzati ed integrati, al fine di poter offrire al paziente la miglior chance terapeutica. Nel perseguire tale obiettivo, la linea di ricerca è volta ad approfondire i meccanismi biologici e molecolari alla base dello sviluppo di farmacoresistenze sia primarie che secondarie. Verrà inoltre valutata la sinergia tra diverse strategie terapeutiche. Tutto ciò sarà svolto attraverso un continuo scambio "bench-to-bedside" che parte dalla ricerca di base per arrivare fino agli studi osservazionali "real-life", e viceversa.

Premessa

Benché i farmaci mirati al bersaglio molecolare abbiano rivoluzionato la pratica clinica, nella maggior parte dei casi producono effetti terapeutici transitori a causa della selezione clonale di cellule tumorali farmaco-resistenti. Inoltre, la medicina di precisione ha evidenziato come ogni individuo presenti un profilo biologico e genetico unico, e richieda pertanto l'utilizzo di terapie personalizzate. Grazie all'integrazione di criteri clinici e patologici con dati molecolari "omici", che comprendono genomica, proteomica, metabolomica e altre analisi molecolari, sarà possibile approfondire la comprensione delle variabili biologiche che influenzano la risposta del paziente. Sarà inoltre possibile identificare le specifiche vulnerabilità biochimico-metaboliche delle cellule tumorali e delle componenti del microambiente tumorale. Lo IOV si è contraddistinto per un continuo impegno nella promozione diretta e nell'adesione a studi di ricerca farmacologica, potendo disporre di elevati volumi assistenziali che favoriscono l'individuazione di coorti specifiche, non solo per patologia, ma anche per alterazioni molecolari rare. La caratterizzazione molecolare e l'analisi dei meccanismi patologici rappresentano la via per ottenere ricadute positive per i pazienti e per il sistema sanitario, sia in termini di efficacia delle cure che di impatto economico.

Razionale

Nonostante le migliaia di studi clinici in corso, le combinazioni di trattamenti individuali superano il numero di pazienti arruolabili. Questo si traduce in opportunità mancate, fallimenti clinici, tossicità evitabili, insufficiente arruolamento dei pazienti ed alti costi. Urge progettare terapie combinate in modo più razionale, basate su conoscenze biologiche e meccanicistiche fondamentali. Mirare contemporaneamente o sequenzialmente a più componenti delle vie intracellulari di segnalazione, aumentare la letalità sintetica e modulare il microambiente sono alcune delle possibili strategie alla base di nuove combinazioni farmacologiche.

Questa linea di ricerca si propone di studiare i meccanismi biologici della cellula neoplastica e delle sue interazioni con il microambiente, attraverso l'applicazione di metodiche multi-omiche, di innovazione tecnologica terapeutica e di studi clinici interventistici ed osservazionali, con l'obiettivo di sviluppare conoscenze sul trattamento ottimale dei pazienti ed offrire loro nuove opportunità di cura. In questo contesto, la ricerca traslazionale ha il ruolo chiave di relazionare quanto sviluppato in laboratorio e quanto verificato in vivo sul paziente.

I meccanismi identificati attraverso queste analisi integrate consentiranno di decifrare i processi alla base dell'evoluzione tumorale, della sensibilità a trattamenti specifici e dello sviluppo di resistenze primarie e secondarie, al fine di ottimizzare i trattamenti migliorandone il rapporto rischio/beneficio. La progettualità di questa linea di ricerca considera anche le interazioni tra il tumore, l'ospite e l'ambiente. Il raggiungimento di questi obiettivi è cruciale per garantire un'assistenza adeguata. Le sperimentazioni cliniche su coorti altamente stratificate sono fondamentali per valutare l'efficacia di nuovi trattamenti tenendo conto delle caratteristiche molecolari e genetiche dei pazienti.

Obiettivi globali

Il progetto si propone di studiare:

1. I meccanismi molecolari (genetici, epigenetici e virali) coinvolti nella risposta alle diverse terapie, attraverso analisi multi-omiche, anche a singola cellula;
2. Le interazioni tra cellula tumorale e microambiente, e fra ospite e tumore;
3. L'eterogeneità genotipica/fenotipica/metabolica ed evoluzione clonale delle cellule tumorali;
4. Nuovi approcci farmacologici basati sulle conoscenze emerse dalle suddette traiettorie di ricerca;
5. Modelli pre-clinici per la validazione di nuove combinazioni terapeutiche;
6. Partecipazione a trial clinici internazionali innovativi;
7. Analisi retrospettive e di outcome in real-life.

LINEA DI RICERCA N.4

REGISTRAZIONE ONCOLOGICA AD ALTA RISOLUZIONE: IMPATTO EPIDEMIOLOGICO, CLINICO E NELLA RICERCA ONCOLOGICA APPLICATA

Descrizione

La registrazione oncologica a alta risoluzione (RoHR) aggiunge ai tradizionali dati di incidenza variabili clinico/biologiche quali: fattori di rischio, percorsi preventivi, fenotipo/genotipo neoplastico, procedure di diagnosi, terapia, follow-up, prognosi. I dati derivabili dalla RoHR sono essenziali nella definizione della storia naturale dei tumori, dell'efficienza/efficacia dei percorsi preventivo/diagnostico/terapeutici e dell'outcome della neoplasia. La RoHR richiede di rimodellare le procedure di annotazione e l'implementazione di approcci analitici supportati da reti neurali. Il progetto di ricerca vuole promuovere il contesto educativo/operativo a supporto della RoHR nel Veneto.

Premessa

La registrazione delle neoplasie è regolata da norme nazionali che ne declinano i requisiti operativi. Nel territorio nazionale, le procedure di registrazione sono disomogenee per modalità organizzative e tecniche. Nel recente passato, una precedente linea di ricerca IOV ha condotto studi di valutazione di performance dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali (PDTA) nella patologia neoplastica della popolazione regionale. Tali valutazioni di monitoraggio sono state consentite dalla disponibilità di integrazione di dati amministrativi di sanità pubblica e da informazioni acquisibili da istituzioni sanitarie, con il supporto di informazioni derivanti dal registro regionale della patologia oncologica (RTV). Coerentemente con le missioni etica, sanitaria e scientifica dell'Istituto, il monitoraggio dei PDTA ha individuato aree cliniche ad elevata performance e spazi di miglioramento. Le ricerche condotte hanno inoltre verificato la disponibilità e l'efficienza di una rete di banche dati informatizzate tale da alimentare, con dati clinico/biologici e amministrativi, una banca-dati trasversale. Allo stato attuale, i dati collezionati sono: i) segmentati per le finalità costitutive delle banche, ii) carenti delle informazioni necessarie alla ricostruzione della storia naturale, delle strategie terapeutiche e di follow-up conseguenti alla diagnosi di neoplasia.

Razionale

La RoHR costituisce la logica evoluzione strategico-operativa delle esperienze già acquisite. Dal 2018, la registrazione oncologia copre l'intera popolazione regionale con esaustive informazioni sull'incidenza di neoplasie. L'espansione della registrazione oncologica dalla tradizionale dimensione delle valutazioni di incidenza all'annotazione multi-parametrica-HR consente valutazioni "personalizzate" del rischio neoplastico, della storia naturale delle neoplasie e della valutazione critica dei percorsi preventivo/diagnostico/terapeutici e di follow-up oncologico (efficacia

terapeutica, intervallo libero da malattia, interventi terapeutici di seconda e terza linea). Tali informazioni consentono di indagare i determinanti di outcomes diversi nel contesto di lesioni neoplastiche apparentemente omogenee per incidenza, localizzazione d'organo, stadio, e fenotipo istologico e costituiscono il presupposto per la personalizzazione delle strategie preventive, diagnostiche, terapeutiche e di follow-up. Pur fondata su informazioni clinico-biologiche, la RoHR, include e valorizza variabili gestionali (ad es. adeguatezza dei farmaci utilizzati e loro impatto economico), integrando valutazioni di efficacia/efficienza degli interventi clinici e contribuendo al monitoraggio del percorso diagnostico-terapeutico e alla programmazione di allocazione delle risorse sanitarie fondata su prove di efficacia. Il monitoraggio di indicatori di performance clinici e di gestione organizzativa consente la tempestiva identificazione di criticità sanitarie e la promozione di interventi correttivi. Nel contesto e al di fuori di codificati protocolli terapeutici, la valutazione della “real clinical practice”: i) riduce la variabilità della pratica clinica; ii) valuta l’efficacia delle terapie nel contesto e al di fuori di trials sperimentali; iii) consente paragoni di efficienza/efficacia con contesti europei, iv) promuove la sostenibilità delle risorse economiche compatibile con la priorità di cura.

Obiettivi globali

Obiettivi a breve termine:

- 1) Individuazione di centri pilota per tests di operatività della RoHR;
- 2) Individuazione di variabili (tumore-specifiche) descrittive di rischio neoplastico, strategie preventive, diagnosi (biomarker, approcci strumentali, profiling genotipico/fenotipico), terapia/follow-up della patologia target;
- 3) educazione/promozione clinica della RoHR.

Obiettivi a medio/lungo termine:

- 1) realizzazione di una piattaforma informatica adeguata alla RoHR;
- 2) analisi epidemiologico-clinica del profilo della popolazione target (comorbidità, intervallo libero da malattia, etc.);
- 3) comparazione del profilo della patologia oncologica regionale con quello di registri europei-HR.

Finanziamento 5 per Mille

Il 5 per mille è un contributo fondamentale che, ogni anno, sostiene direttamente le attività di ricerca, prevenzione e cura dell’Istituto Oncologico Veneto (IOV) IRCCS. Questa scelta, senza costi aggiuntivi per il contribuente, si traduce in risorse dirette destinate a:

- acquisto di tecnologie e strumentazioni all'avanguardia per la diagnosi e il trattamento dei tumori;
- sostegno alla ricerca oncologica di eccellenza, permettendo lo sviluppo di terapie innovative e personalizzate;
- miglioramento dei servizi e dell'assistenza offerta a pazienti e famiglie.

Il 5x1000 rappresenta una parte rilevante dell’investimento annuale per la ricerca dello IOV, e il suo costante incremento è un grande atto di stima e fiducia nei confronti dei nostri professionisti.

Grazie a questo cruciale finanziamento, anche per il 2026, IOV proseguirà il potenziamento della sua attività di ricerca traslazionale; la stessa risulta altresì integrata e rafforzata anche dal finanziamento della Ricerca Corrente.

Le somme raccolte saranno utilizzate per portare avanti attività specifiche volte a terapie sempre più mirate e personalizzate, tra cui:

- implementazione della raccolta di campioni biologici dei pazienti IOV e il loro utilizzo sperimentale in nuovi modelli paziente-specifici;
- consolidamento della piattaforma di analisi multiplexing di tessuti e biopsie liquide.

Il contributo del 5x1000, in sintesi, sosterrà le linee di ricerca correnti, i progetti ad esse collegati e le future attività di ricerca traslazionale

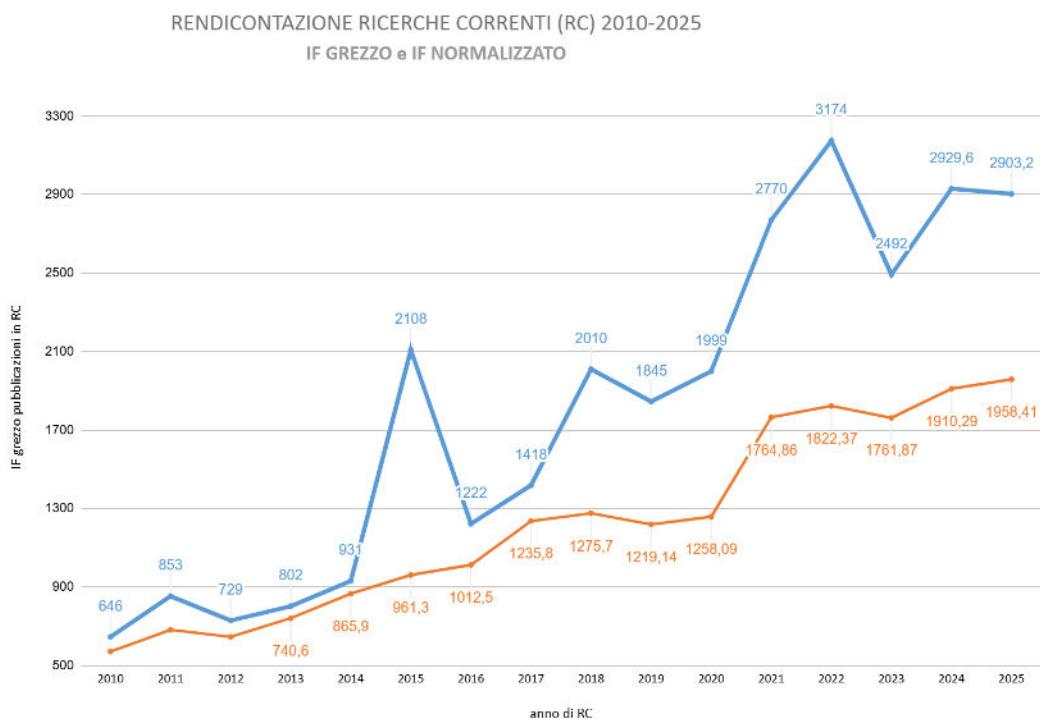
Sperimentazione Clinica interventistica

Nel corso dell'anno 2025, l'attività di ricerca clinica ha mantenuto lo stesso trend degli anni precedenti per quanto riguarda il numero di sperimentazioni cliniche interventistiche proposte allo IOV e il numero di pazienti inclusi in studi clinici, sia di tipo interventistico che osservazionale.

L'Istituto Oncologico Veneto occupa una posizione preminente tra tutti gli IRCCS nazionali sia per quanto riguarda il numero di sperimentazioni cliniche attivate che per il numero di pazienti arruolati. Pertanto, si prevede di mantenere nel 2026 l'attività di sperimentazione clinica ad elevati livelli, confermando il ruolo preminente di IOV a livello nazionale in ambito oncologico. Inoltre, si intende consolidare il ruolo di IOV quale promotore di sperimentazioni cliniche e studi osservazionali sul territorio nazionale.

Risultati della ricerca

L'Istituto è oggetto di valutazione annuale da parte del Ministero della Salute, che applica specifici parametri di monitoraggio della qualità e dell'impatto delle attività svolte: la produzione scientifica costituisce l'indicatore più rilevante ai fini della determinazione della performance istituzionale. Nel periodo considerato (2010-2025), lo IOV ha registrato un incremento progressivo del valore IFN dichiarato, come evidenziato dai grafici riportati di seguito.





Le informazioni presentate nei grafici sono tratte dai Report Pubblicazioni archiviati nel Workflow della Ricerca e rappresentano i dati ufficialmente rendicontati al Ministero della Salute nell'ambito della procedura di Ricerca Corrente. Si specifica che ciascun esercizio di RC si riferisce alla produzione scientifica dell'anno precedente rispetto all'anno di rendicontazione.

Poiché la Ricerca Corrente 2026, relativa all'attività scientifica 2025, non è ancora stata avviata, i dati dell'ultimo anno non risultano al momento disponibili.

Si evidenzia inoltre che, nel corso delle diverse Programmazioni Triennali, il Ministero della Salute ha modificato i criteri e le linee guida per la rendicontazione della produzione scientifica con un potenziale impatto sulla misurazione e comparabilità della performance nel tempo. Per l'ultima rendicontazione ufficiale, il documento normativo di riferimento è stato la Programmazione Triennale 2022–2024.

3. ANALISI GESTIONALE

3.1 Obiettivi attesi e risultati attesi

L'Istituto Oncologico Veneto ha programmato le proprie linee di attività secondo le macro aree strategiche individuate dalla DGRV n. 1557 DEL 30/12/2024.

A titolo esemplificativo nel sottostante elenco sono riportati gli obiettivi regionali assegnati all'Istituto con i relativi indicatori per l'anno 2025, suddivisi per ciascuna macro area strategica.

AMBITO LEA	Cod_Ob	OBIETTIVO	Cod_Ind	INDICATORE
S-Perseguimento programmi strategici prioritari e post emergenza	S.01	Miglioramento dei tempi di accesso alle prestazioni sanitarie	25.S.D.01.1	% prestazioni con classe di priorità "B" erogate entro i tempi richiesti
			25.S.D.01.2	% prestazioni con classe di priorità "D" erogate entro i tempi richiesti
			25.S.D.01.3	% prestazioni con classe di priorità "P" erogate entro i tempi richiesti
			25.S.O.01.4	Rispetto indicatori di monitoraggio del percorso chirurgico: 1) miglioramento tempi attesa, 2) recupero del pregresso, 3) % di interventi di cataratta eseguiti entro 12 mesi da richiesta, 4) degenza media preoperatoria
	S.03	Perseguimento PNRR Missione 6	25.S.S.03.4	PNRR: "FSE, alimentazione, comunicazione e formazione". Rispetto indicazioni per raggiungimento milestone
	S.04	Perseguimento interventi strategici di informatica	25.S.S.04.1	SIO, adeguamento CUP e PNRR "Digitalizzazione dei DEA di I e II livello". Rispetto indicazioni per attuazione cronoprogramma
			25.S.S.04.2	Sistema Informativo Territoriale. Rispetto indicazioni per attuazione cronoprogramma
	S.06	Attuazione Piano regionale di contrasto alla carenza di personale del SSSR del Veneto (DGR 960/2024)	25.S.S.06.1	Piano Carenza Personale: Rispetto delle azioni previste nel piano: 1) monitoraggio cronoprogramma delle azioni, 2) contenimento delle dimissioni inattese, 3) attivazione del supporto psicologico
	S.08	Valorizzazione del ruolo di IRCCS dell'Istituto Oncologico Veneto	25.S.O.08.1	Aumento delle pubblicazioni e dei pazienti inseriti in studi
			25.S.O.08.2	Collaborazione con il CRAO nella stesura e aggiornamento dei PDTA
			25.S.S.08.3	Predisposizione del capitolato tecnico della gara regionale di test NGS in oncologia
			25.S.S.08.4	% aggiornamento di protocolli ROV e REV presenti in Medical 80 e rispetto indicazioni per supporto rete oncologica
			25.S.O.08.5	Rispetto delle indicazioni per la riorganizzazione delle attività dei GOM regionali
A-Rispetto della garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza	A.01	Miglioramento Indicatore Sistemi di valutazione nazionali	25.A.O.01.1	Indicatore specifico per Azienda - Ospedale (vedi All A2)
	A.02	Mantenimento obiettivi Sistemi di valutazione nazionali	25.A.O.02.1	Obiettivo di mantenimento specifico per Azienda - Ospedale (vedi All A2)
E-Rispetto dei tetti di spesa e miglioramento dell'efficienza dei servizi sanitari	E.01	Sostenibilità dei costi dell'area Farmaci e Dispositivi Medici	25.E.S.01.1	Rispetto del limite di Costo Farmaceutica: Acquisti diretti 2025 e DPC Farmaci 2025
			25.E.S.01.2	Rispetto del limite di Costo Dispositivi Medici, IVD 2025 e DPC Dispositivi Medici e IVD 2025
	E.02	Sostenibilità dei costi dell'area di gestione del personale	25.E.S.02.1	Analisi del costo del personale, rispetto del limite di spesa e monitoraggio della contrattazione
	E.03	Rispetto della programmazione economico finanziaria a garanzia della sostenibilità a medio/lungo termine del SSR	25.E.S.03.1	Scostamento Risultato d'esercizio 2025 da BEP 2025
			25.E.S.03.2	Indice di miglioramento margine produttività
			25.E.S.03.4	Aumento mobilità attiva
	E.04	Gestione degli investimenti	25.E.S.04.1	Investimenti edilizi in sanità (art. 20 L. n. 67/1988 + bunker di radioterapia PO Castelfranco Veneto) e potenziamento dei PL di Terapia Intensiva e Semi-Intensiva (DL n. 34/2020)
			25.E.S.04.2	Indice di produttività delle apparecchiature
	E.05	Efficientamento e sviluppo dei processi amministrativi	25.E.S.05.1	Rispetto e pubblicazione dei tempi di pagamento dati PCC (circolare MEF n. 17/22) sul sito amministrazione trasparente
			25.E.S.05.2	Soddisfazione delle richieste provenienti dalla "Struttura regionale per l'attività ispettiva e di vigilanza" (Art. 4 co. 3 ter L.R. n. 21/2010): % richieste puntualmente soddisfatte
			25.E.S.05.3	Soddisfazione degli obiettivi in materia di trasparenza
			25.E.S.05.4	% di partecipazione al Comitato dei Direttori Generali
			25.E.O.05.5	Implementazione di una rete di Patologia Digitale per le Aziende Sanitarie del SSR
			25.E.O.05.6	Acquisizione di sistemi volti a garantire la sicurezza degli operatori e dei professionisti operanti nelle strutture sanitarie del SSR
	E.06	Miglioramento dei processi sanitari	25.E.O.06.1	Indice di performance degenza media - drg medici (Bersaglio C2A.M)
			25.E.O.06.2	Indice di performance degenza media - drg chirurgici (Bersaglio C2A.C)

AMBITO LEA	Cod_Ob	OBIETTIVO	Cod_Ind	INDICATORE
Q-Crescita dei livelli di qualità dell'assistenza	Q.01	Rafforzare la preparedness e mantenere la readiness aziendale nei confronti di eventi di natura infettiva e non di rilevanza per la sanità pubblica	25.Q.P.01.1	Proseguimento e rafforzamento del percorso di esercitazioni operative annuali SIMEX per la preparazione ad eventuali emergenze di sanità pubblica
	Q.05	Miglioramento processi di assistenza in area ospedaliera	25.Q.O.05.1	% di interventi di chirurgia oncologica (tumori dell'ovaio, polmone, colon, retto, gastrico) effettuati presso le strutture che superano la soglia indicata
			25.Q.O.05.3	Indicatore composito Area Trapianti: 1) Segnalazione potenziali donatori di organo, 2) Candidati trapianto rene da donatore vivente, 3) % di opposizione alla donazione di cornee
			25.Q.O.05.4	Indicatore composito Area Trasfusionale: 1) Capacità del sistema di garantire gli emocomponenti (Globuli rossi), 2) Capacità del sistema di garantire la produzione di farmaci plasmaderivati, 3) Promozione di un utilizzo appropriato dei medicinali emoderivati, 4) Applicazione PDTA PBM
			25.Q.O.05.5	Interventi chirurgici per tumore alla prostata: riammissioni a 30 giorni (PNE)
			25.Q.O.05.6	% di pazienti con tumore al colon sottoposti a re-intervento entro 30 giorni (Bersaglio C10.3.1)
			25.Q.O.05.7	% di pazienti con tumore al retto sottoposti a re-intervento entro 30 giorni (Bersaglio C10.3.2)
	Q.06	Miglioramento processi di assistenza in area territoriale	25.Q.O.06.1	% di presa in carico precoce dei pazienti eleggibili alle cure palliative e assicurazione della continuità di cura tra i diversi setting assistenziali della rete
	Q.08	Miglioramento efficienza dei processi di supporto	25.Q.O.08.1	% di partecipazione ai corsi regionali su tematiche strategiche prioritarie (FSE, ICA, SPISAL, Cure Palliative, CUP Manager)
			25.Q.S.08.2	Servizi legati al portale regionale: rispetto del cronoprogramma di attivazione
			25.Q.S.08.3	Adesione, alle gare regionali, entro 60 giorni e rispetto delle disposizioni fornite
			25.Q.S.08.4	Sistema unico direzionale: rispetto attività previste dal cronoprogramma di attivazione
			25.Q.S.08.5	% flussi informativi regionali e ministeriali di nuova istituzione implementati correttamente
			25.Q.S.08.6	Rispetto della pianificazione nell'esecuzione delle visite di autorizzazione e accreditamento mediante valutatori aziendali (tutti gli Enti SSR)
			25.Q.O.08.7	Adozione e rispetto degli accordi contrattuali con le aziende territoriali
	Q.09	Rispetto dei tempi delle indicazioni regionali per la gestione aziendale del sinistro	25.Q.S.09.1	Gestione sinistri: conclusione dell'istruttoria (inclusa valutazione medico legale e valutazione CAVS) entro 180 giorni dall'apertura del sinistro
	Q.10	Valutazione dell'appropriatezza prescrittiva	25.Q.S.10.1	% di ultra 65enni in politerapia farmacologica con 5+ farmaci/principi attivi e potenziamento della vigilanza su farmaci e dispositivi medici
			25.Q.O.10.2	Indicatore composito di sorveglianza e contrasto dell'antimicrobico-resistenza
			25.Q.O.10.3	Rispetto degli indicatori di valutazione dell'appropriatezza prescrittiva
	Q.11	Promozione dei processi per la ricerca Rafforzare la preparedness e mantenere la readiness aziendale nei confronti di eventi di natura infettiva e non di rilevanza per la sanità pubblica	25.Q.O.11.2	Avviamento progetti di ricerca attivati in collaborazione con almeno 3 Ulss della Regione Veneto

4. IL BILANCIO DI PREVISIONE

4.1 Il Bilancio Preventivo dell'Area Sanitaria

Di seguito viene esposto il Conto Economico Preventivo 2026 comparato con il Conto Economico Preventivo aggiornato al III° Trimestre 2025 e redatto nel rispetto degli schemi fissati dal Decreto Interministeriale 20 marzo 2013.

CONTO ECONOMICO					
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP 2026	BEP 2025 aggiornato al III° Trimestre 2025	Analisi Scostamenti		
			in valore assoluto	%	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	283.941.327,90	277.026.140,01	6.915.187,89	2%	
1) Contributi in c/lesercizio	29.622.404,80	28.964.253,11	658.151,69	2%	
a) Contributi in c/lesercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	22.236.906,00	21.372.498,00	864.408,00	4%	
b) Contributi in c/lesercizio - extra fondo	280.000,00	677.500,00	-397.500,00	-59%	
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	-	-	-	-	
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di co	-	-	-	-	
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di co	-	-	-	-	
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-	-	
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-	
6) Contributi da altri soggetti pubblici	280.000,00	677.500,00	-397.500,00	-59%	
c) Contributi in c/lesercizio - per ricerca	7.105.498,80	6.488.365,84	617.132,96	10%	
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	2.768.373,80	2.400.000,00	368.373,80	15%	
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-	-	
3) da Regione e altri soggetti pubblici	4.337.125,00	3.805.460,44	531.664,56	14%	
4) da privati	-	282.905,40	282.905,40	-100%	
d) Contributi in c/lesercizio - da privati	-	425.889,27	425.889,27	-100%	
2) Rettifica contributi c/lesercizio per destinazione ad investimenti	-	-	-	-	
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	11.409.841,96	8.815.965,61	2.593.876,35	29%	
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	209.018.165,58	207.140.687,52	1.877.478,06	1%	
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	186.756.458,50	185.314.719,92	1.441.738,58	1%	
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	3.121.971,76	2.961.971,72	160.000,04	5%	
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	19.139.735,32	18.863.995,88	275.739,44	1%	
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	25.527.677,08	23.179.247,13	2.348.429,95	10%	
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	840.000,00	840.000,00	-	0%	
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	6.996.238,48	6.996.238,48	-	0%	
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	
9) Altri ricavi e proventi	527.000,00	1.089.748,16	562.748,16	-52%	
Totale A)	283.941.327,90	277.026.140,01	6.915.187,89	2%	

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP 2026	BEP 2025 aggiornato al III ^o Trimestre 2025		Analisi Scostamenti	
		in valore assoluto	%		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		278.342.872,67	269.079.313,01	9.263.559,66	3%
1) Acquisti di beni		137.206.104,76	132.606.295,71	4.599.809,05	3%
a) Acquisti di beni sanitari		136.573.104,76	132.003.278,63	4.569.826,13	3%
b) Acquisti di beni non sanitari		633.000,00	603.017,08	29.982,92	5%
2) Acquisti di servizi sanitari	16.179.846,64	15.448.659,42	731.187,22	5%	
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	-	-	-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	-	-	-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	56.093,36	56.093,36	-	0%	
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	-	-	-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	-	-	-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	-	-	-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	-	-	-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatrica residenziale e semiresidenziale	-	-	-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	-	-	-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	-	-	-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	252.000,00	192.000,00	60.000,00	31%	
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	-	-	-	-	-
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	2.282.000,00	2.084.000,00	198.000,00	10%	
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	1.606.000,00	1.130.116,96	475.883,04	42%	
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	9.094.172,12	8.871.120,31	223.051,81	3%	
p) Altri servizi sanitari e sociosanitarli a rilevanza sanitaria	2.889.581,16	3.115.328,79	225.747,63	-7%	
q) Costi GSA per differenziale saldo mobilità interregionale)	-	-	-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	27.051.908,36	26.861.461,91	190.446,45	1%	
a) Servizi non sanitari	27.051.908,36	26.861.461,91	190.446,45	1%	
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	1.135.782,32	1.060.702,60	75.079,72	7%	
c) Formazione	405.045,84	297.000,00	108.045,84	36%	
4) Manutenzione e riparazione	5.523.179,00	5.323.418,68	199.760,32	4%	
5) Godimento di beni di terzi	995.169,74	1.226.629,66	-231.459,92	-19%	
6) Costi del personale	73.131.347,88	69.952.791,15	3.178.556,73	5%	
a) Personale dirigente medico	25.908.297,24	25.488.710,97	419.586,27	2%	
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.774.639,20	4.666.925,45	107.713,75	2%	
c) Personale comparto ruolo sanitario	28.755.704,44	26.784.148,83	1.971.555,61	7%	
d) Personale dirigente altri ruoli	1.078.241,16	1.064.018,16	14.223,00	1%	
e) Personale comparto altri ruoli	12.614.465,84	11.948.987,74	665.478,10	6%	
7) Oneri diversi di gestione	903.000,00	1.347.720,97	-444.720,97	-33%	
8) Ammortamenti	7.523.211,52	7.523.211,52	-	0%	
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	394.511,92	394.511,92	-	0%	
b) Ammortamenti dei Fabbricati	1.675.437,26	1.675.437,26	-	0%	
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.453.262,34	5.453.262,34	-	0%	
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	-	-	-	-	-
10) Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-	-	-	-	-
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-	-	-	-	-
11) Accantonamenti	9.829.104,77	8.789.123,99	1.039.980,78	12%	
a) Accantonamenti per rischi	362.000,00	415.000,00	53.000,00	-13%	
b) Accantonamenti per premio operosità	3.666,00	3.665,64	0,36	0%	
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	5.005.468,80	5.013.451,28	7.982,48	0%	
d) Altri accantonamenti	4.457.969,97	3.296.007,07	1.161.962,90	35%	
Totale B)	278.342.872,67	269.079.313,01	9.263.559,66	3%	

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	BEP 2026	BEP 2025 aggiornato al III° Trimestre 2025	Analisi Scostamenti
			in valore assoluto
			%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.598.455,23	7.946.827,00	-2.348.371,77 -30%
			- -
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 12.600,00	- 14.411,12	1.811,12 -13%
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	30,68	30,68 -100%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	- 12.600,00	- 14.441,80	1.841,80 -13%
Totale C)	-12.600,00	-14.411,12	1.811,12 -13%
			-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
1) Rivalutazioni	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-
Totale D)	-	-	-
			-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 78.117,96	577.360,16	655.478,12 -114%
1) Proventi straordinari	-	1.036.975,68	1.036.975,68 -100%
a) Plusvalenze	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	-	1.036.975,68	1.036.975,68 -100%
2) Oneri straordinari	78.117,96	459.615,52	381.497,56 -83%
a) Minusvalenze	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	78.117,96	459.615,52	381.497,56 -83%
Totale E)	-78.117,96	577.360,16	655.478,12 -114%
			-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	5.507.737,27	8.509.776,04	3.002.038,77 -35%
			-
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.496.288,92	5.063.526,95	432.761,97 9%
1) IRAP	5.446.288,92	5.013.526,95	432.761,97 9%
a) IRAP relativa a personale dipendente	4.986.301,76	4.657.346,00	328.955,76 7%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	239.987,16	236.180,95	3.806,21 2%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	220.000,00	120.000,00	100.000,00 83%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-
2) IRES	50.000,00	50.000,00	- 0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-
Totale Y)	5.496.288,92	5.063.526,95	432.761,97 9%
			-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	11.448,35	3.446.249,09	3.434.800,74 -100%

AREA COMMENTO

Il Bilancio Economico Preventivo dell'anno 2026, presentato dall'Istituto Oncologico Veneto ad Azienda Zero, secondo le scadenze programmate dall'Ente di Governance, è stato redatto sulla base delle indicazioni contabili contenute nella nota di Azienda Zero n. 32742 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23392/25) avente ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2026 delle Aziende del SSR", con la quale vengono fornite le indicazioni operative per la predisposizione di tale documento.

Inoltre, con nota regionale protocollo n. 639896 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23344/25) avente ad oggetto "Ciclo di bilancio 2026 – Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali", è stato fornito, alle Aziende del SSR, sia il quadro economico-finanziario nazionale e regionale per la predisposizione del BEP consolidato del SSR, sia indicazioni in relazione all'incremento massimo dei ricavi programmati di mobilità e agli accantonamenti per rischi per i danni da responsabilità sanitaria. I valori di riferimento per il calcolo delle variazioni di ricavi e costi, previsti per il Bilancio Economico Preventivo 2026, risultano essere quelli dell'anno 2025, come risultanti dall'aggiornamento del BEP 2025 al III° Trimestre.

Nelle tabelle di seguito esposte, la colonna denominata "PREVENTIVO 2025" è da intendersi relativa al BEP 2025 al III° Trimestre.

Nello specifico le macrovoci sono state così quantificate:

1. AA0020 (A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale.

La voce comprende contributi relativi al finanziamento a funzione, ai farmaci oncologici innovativi e altri progetti vincolati. A partire dall'anno 2024 è stato introdotto uno specifico finanziamento correlato al ristoro dei costi sostenuti da IOV e necessari per il reperimento dei fattori produttivi finalizzati alla produzione di beni e prestazioni da erogare in interaziendalità ad AULSS 2, AULSS 6 e AOPD;

2. AA0040 (A.1.A.2) Contributo da Regione per quota FS regionale vincolato (per farmaci oncologici innovativi).

In base alle disposizioni contenute nella nota di Azienda n. 32742 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23392/25) avente ad oggetto “Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2026 delle Aziende del SSR”, il contributo per farmaci oncologici innovativi è stato valorizzato per 9.500.000 euro rapportandolo sia alla previsione dei volumi di attività stimati per l'anno 2026 che ai relativi fattori produttivi, iscrivendone l'importo alla voce (A.1.A.2) *Contributo da Regione per quota FS regionale vincolato*;

3. I conti di ricavo per mobilità intraregionale, interregionale ed internazionale. La previsione dei principali flussi di attività (ricoveri, specialistica e File F) è stata effettuata dal competente servizio IOV, come richiesto da Azienda Zero. Le stime inserite nel BEP 2026 sono basate sull'andamento dell'anno 2025, opportunamente integrate con variazioni stimabili al momento della redazione del bilancio. Per quanto concerne i ricoveri la previsione si basa sui dati dei primi nove mesi 2025 e sull'andamento stagionalizzato dell'ultimo biennio. L'attività Specialistica 2026 conferma il trend dell'anno corrente.

In via generale, per quanto concerne il File F, il valore è stato determinato sulla base delle elaborazioni della Farmacia che prevedono un incremento del +2,8% rispetto alla previsione di chiusura 2025 (+6,9% rispetto al 2024). A tal proposito, si evidenzia che, considerando l'aggregato complessivo di tutti i flussi di attività (ricoveri, specialistica e File F), l'incremento della mobilità previsto per il 2026 rappresenta un trend verosimile e risulta inferiore al limite del 4% rispetto al 2024, come indicato nella nota regionale n. 639896 del 25/11/2025. L'unica previsione che si discosta da tale parametro riguarda il File F. Tale scostamento trova giustificazione nei tetti di spesa assegnati dalla Regione per il 2025 (decreto n.11083 del 15/09/2025), che prevedevano un incremento di circa il 14% rispetto al 2024, nonché nella natura di alta specialità dell'Istituto, che comporta l'impiego di farmaci oncologici innovativi ad alto costo.

Complessivamente i dati del presente aggregato sono stati appostati anche a seguito di confronto con Azienda Zero e Regione Veneto.

Come avvenuto nel corso dei precedenti esercizi, anche per l'anno 2026, le stime saranno oggetto di verifica e aggiornamento trimestrale.

4. Ricerca.

La valorizzazione delle poste afferenti alla ricerca è stata effettuata tendendo conto della correlazione dei ricavi e dei rispettivi costi ed è comprensiva sia delle risorse della Ricerca Corrente per 2,8 mln di euro che quelle del cd. 5x1000 (3,3 mln di euro). Nelle more della definizione del finanziamento da parte del Ministero della Salute ed al pari dei previsionali degli anni precedenti, non è stato iscritto l'importo a ristoro dei costi della cosiddetta “Piramide della ricerca” di cui all'articolo 1, comma 433, L. 205/2017 (3,5 mln di euro nel consuntivo 2024). La copertura dei costi previsti nel BEP 2026 è data dai residui di tale finanziamento relativo agli anni precedenti;

5. Farmaci

Con riferimento alla voce di costo dei **farmaci**, è stata iscritta la previsione dei consumi di tali fattori produttivi per circa 117 milioni di euro. Tale previsione contempla sia l'introduzione di nuove molecole e farmaci innovativi, sia l'approvvigionamento necessario per l'allestimento delle preparazioni antiblastiche destinate ai presidi Ospedalieri di IOV nonché a quelle destinate all'Azienda Ospedaliera di Padova. Infatti, nel determinare il fabbisogno è stata inoltre considerata la presa in carico, da parte dello IOV, dell'attività di produzione delle terapie per la sede di Castelfranco in precedenza fornite da Azienda ULSS2 la cui fatturazione veniva regolata con il meccanismo regionale delle cd. poste R per le posizioni intercompany;

6. **BA0210 (B.1.A.3) Dispositivi medici.** I conti di questo aggregato presentano un costo complessivo di 13,5 mln di euro. Anche per la rappresentazione economica di questa voce di costo vale quanto riportato al punto 5 relativamente alla necessità di rappresentare la correlazione tra i costi ai volumi di attività prevista per l'esercizio 2026;
7. La voce di **costo del personale**, è stata valorizzata per un importo complessivo di 73,1 mln di euro. Si precisa che in tale voce è ricompreso anche il costo finanziato con i fondi della Ricerca. L'incremento rispetto al BEP 2025 aggiornato, come da previsione contenuta nel Piano triennale fabbisogni di personale 2026/2028 è dovuto, in particolare, all'entrata in vigore del nuovo CCNL che prevede incrementi dello stipendio tabellare, diversificati per profilo professionale, nonché una rivalutazione delle indennità per il personale sanitario e degli straordinari;
8. **Consulenze e collaborazioni sanitarie e non sanitarie.** Nella valorizzazione delle voci corrispondenti è stato considerato il fabbisogno previsto dalle competenti strutture di IOV e la sua declinazione economica. Nelle voci di costo afferenti a tale classificazione sono anche ricompresi i costi per gli incarichi libero-professionali in particolare di psicologi, radiologi, anestesiologi e dermatologi, figure necessarie per garantire la continuità dell'attività sanitaria;
9. **Tutti i conti di ricavo e costo di poste R.** I conti di poste R sono compilati in base a quanto comunicato tramite la procedura dell'area di scambio dell'Ente di Governance per l'anno 2026;
10. **Proventi e ricavi della gestione straordinaria (escluse le Poste R).** Tutti i conti di questo aggregato sono stati valorizzati secondo le disposizioni fornite dall'Ente di Governance con circolare n. 32742 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23392/25);
11. **Costi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, convenzionato e SAI.** Gli importi sono stati determinati dalla Direzione Risorse Strumentali SSR considerando le percentuali previste dalla normativa in vigore;
12. **Variazione delle rimanenze.** Tutti i conti di questo aggregato sono stati valorizzati a zero;
13. **Per tutte le altre voci di ricavo e costo** si è tenuto conto sia dell'andamento dell'anno 2025, integrato con la valorizzazione economica di nuovi fatti gestionali e, ove presenti, con le istruzioni di Azienda Zero.

Di seguito vengono illustrati i **principali aggregati** del Preventivo 2026 e confrontati, come da richiesta di Azienda Zero, con i valori del Preventivo 2025 aggiornato.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
ZZ9999 RISULTATO DI ESERCIZIO	11.448,35	3.446.249,19	-	3.434.800,84 -100%

Il Bilancio Economico Preventivo presenta un utile di 11.448,35 di euro.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AZ9999 Totale valore della produzione (A)	283.941.327,90	277.026.140,02	6.915.187,88	2%

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi ai **contributi in c/esercizio** che si attestano ad un valore atteso pari ad euro 29,6 mln di euro.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA0010 A.1) Contributi in c/esercizio	29.622.404,80	28.964.253,11	658.151,69	2%
AA0020 A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale	22.236.906,00	21.372.498,00	864.408,00	4%
AA0050 A.1.B) Contributi c/esercizio (extra fondo)	280.000,00	677.500,00	-	-59%
AA0180 A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca	7.105.498,80	6.488.365,83	617.132,97	10%
AA0230 A.1.D) Contributi c/esercizio da privati		425.889,28	-	0%

La voce **A.1.A) Contributi da Regione o Prov. Aut. Per quota F.S. regionale** comprende i **Contributi per il finanziamento dei livelli essenziali di assistenza** e i **Contributi da Regione per quota F.S. regionale**, in particolare:

- finanziamento a funzione (per 6,8 mln di euro);
- farmaci oncologici innovativi (per 9,5 mln di euro);
- altri progetti vincolati (per 1,3 mln di euro);
- uno specifico finanziamento finalizzato al ristoro dei costi sostenuti da IOV e necessari per il reperimento dei fattori produttivi finalizzati alla produzione di beni e prestazioni da erogare in interaziendalità agli altri Enti del SSR (per 4,6 mln di euro).

La voce **A.1.C) Contributi c/esercizio per ricerca**, nel BEP 2026 comprende una stima del contributo del 5x1000 (per 3,3 mln di euro), della Ricerca Corrente (per 2,8 mln di euro) e del finanziamento previsto nel bando Fondo Italiano per la Scienza (per 1 mln di euro).

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA0270 A.3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi finalizzati e vincolati di esercizi precedenti	11.409.841,96	8.815.965,62	2.593.876,34	29%

Il valore inserito alla voce **A.3) Utilizzo di Fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti** è stato determinato in base al reperimento dei fattori produttivi necessari sia per la conclusione delle attività progettuali (per le quali il progetto è in scadenza nell'anno 2025) che per le restanti attività progettuali (incluso il PNRR).

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA0320 A.4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	209.018.165,58	207.140.687,53	1.877.478,05	1%

Si ricapitolano, di seguito, i principali scostamenti dei valori di mobilità intra-regione ed extra-regione:

- Prestazioni di ricovero, previsto un decremento di 0,5 mln di euro;
- Prestazione di specialistica ambulatoriale, previsto un incremento di 0,2 mln di euro;
- Prestazioni di File F, previsto un incremento di 1,8 mln di euro.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA0750 A.5) Concorsi, recuperi e rimborsi	25.527.677,08	23.179.247,12	2.348.429,96	10%

La voce **concorsi, recuperi e rimborsi** comprende nell'aggregato A.5.C la previsione di 8,7 mln di euro dei proventi dell'attività commerciale implementata da IOV a partire da febbraio 2020 di cessione di antiblastici verso Azienda Ospedaliera di Padova, in incremento rispetto al BEP 2025 aggiornato.

La voce A.5.C) Concorsi, recuperi e rimborsi ricomprende, altresì, l'iscrizione di 15.847.067,00 corrispondenti ai costi sostenuti da IOV per acquistare beni e servizi in regime di interaziendalità come prescritto da circolare dell'Ente di Governance, citata precedentemente. I valori iscritti potranno essere oggetto di revisione nel 2026 a seguito dell'andamento effettivo dei costi tra le Aziende sopra citate.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA0940 A.6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	840.000,00	840.000,00	-	0%

I ricavi per **compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie** sono stimati in linea con il BEP 2025 aggiornato al III° Trimestre.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA0980 A.7) Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	6.996.238,48	6.996.238,48	-	0%

Il dato delle sterilizzazioni dei contributi per investimenti (**voce quota contributi c/capitale imputata all'esercizio**) è in linea con il valore inserito nel Preventivo 2025 aggiornato al III° Trimestre.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
AA1060 A.9) Altri ricavi e proventi	527.000,00	1.089.748,16	-	-562.748,16 -52%

La voce **Altri ricavi e proventi** è una posta che comprende in particolare una valutazione rispetto al potenziale esito dei contenziosi. Nel BEP 2025 aggiornato è stata inserita una stima di possibile adeguamento del fondo accantonamento per sinistri e cause civili ed altri fondi e il conseguente rilascio delle eccedenze rispetto a quanto accantonato e dettagliato nella Tavola Accantonamenti Rischi e Oneri e non ritenuto prudenzialmente ripetibile per l'anno 2026.

COSTO DELLA PRODUZIONE

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BZ9999 Totale costi della produzione (B)	278.342.872,67	269.079.312,90	9.263.559,77	3%

Di seguito vengono illustrati **i principali aggregati** relativi al **costo della produzione** che ammonta ad euro 278.342.872,67.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA0010 B.1) Acquisti di beni	137.206.104,76	132.606.295,71	4.599.809,05	3%
BA0020 B.1.A) Acquisti di beni sanitari	136.573.104,76	132.003.278,63	4.569.826,13	3%
BA0310 B.1.B) Acquisti di beni non sanitari	633.000,00	603.017,08	29.982,92	5%

Il conto **Acquisti di beni sanitari** risulta pari ad euro 137,2 mln di euro, registra un incremento del 3%, rispetto al Bilancio Preventivo 2025 aggiornato. La voce di spesa più significativa dell'aggregato risulta essere quella legata all'acquisto di **prodotti farmaceutici ed emoderivati**, come di seguito illustrato.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA0030 B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	117.405.011,60	108.282.094,33	9.122.917,27	8%
BA0040 B.1.A.1.1) Medicinali con AIC, ad eccezione di vaccini, emoderivati di produzione regionale	117.275.011,60	108.191.933,08	9.083.078,52	8%
BA0050 B.1.A.1.2) Medicinali senza AIC	120.000,00	80.161,25	39.838,75	50%
BA0051 B.1.A.1.3) Ossigeno e altri gas medicali	10.000,00	10.000,00	-	0%
BA0060 B.1.A.1.4) Emoderivati di produzione regionale	-	-	-	-

I valori sopra esposti per l'anno 2026 rappresentano le stime di spesa pervenute dalle strutture aziendali competenti.

In questo aggregato sono inclusi i costi per nuove molecole, farmaci innovativi e le preparazioni di farmaci destinate all'Azienda Ospedaliera di Padova. La previsione recepisce, inoltre, l'internalizzazione della produzione di terapie presso il presidio di Castelfranco, i cui scambi economici erano regolati attraverso il meccanismo regionale delle cosiddette Poste-R.

Sulla scorta dell'andamento dei costi effettivi dell'esercizio risulterà necessario, nel corso del 2026, effettuare una valutazione più puntuale degli effettivi consumi.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA0210 B.1.A.3) Dispositivi medici	13.469.170,00	13.484.076,87	- 14.906,87	0%
BA0220 B.1.A.3.1) Dispositivi medici	11.169.170,00	11.169.170,01	- 0,01	0%
BA0220a B.1.A.3.1.A) Dispositivi protesici impiantabili)	804.154,00	804.154,00	-	0%
BA0220b B.1.A.3.1.B) Dispositivi medici altro)	10.365.016,00	10.365.016,01	- 0,01	0%
BA0230 B.1.A.3.2) Dispositivi medici impiantabili attivi	-	-	-	-
BA0240 B.1.A.3.3) Dispositivi medico diagnostici in vitro (IVD)	2.300.000,00	2.314.906,86	- 14.906,86	-1%

La voce B.1.A.3) Dispositivi medici risulta in linea con il Bilancio Preventivo 2025 aggiornato al III° trimestre.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA0300 B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	715.553,64	5.697.607,43	- 4.982.053,79	-87%
BA0301 B.1.A.9.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati	461.918,04	5.499.236,35	- 5.037.318,31	-92%
BA0303 B.1.A.9.3) Dispositivi medici	204.696,68	140.433,68	64.263,00	46%
BA0304 B.1.A.9.4) Prodotti dietetici	-	-	-	-
BA0305 B.1.A.9.5) Materiali per la profilassi (vaccini)	-	-	-	-
BA0306 B.1.A.9.6) Prodotti chimici	-	-	-	-
BA0307 B.1.A.9.7) Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-	-	-
BA0308 B.1.A.9.8) Altri beni e prodotti sanitari	48.938,92	57.937,40	- 8.998,48	-16%

La voce **Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione**, è stata valorizzata in base a quanto comunicato dalle altre aziende sanitarie tramite la procedura dell'area di scambio

del BEP 2026. Il decremento rispetto al Bilancio Preventivo 2025, aggiornato al III° trimestre, è dovuto alla presa in carico, a partire dal 01.06.2025 della produzione dei farmaci antiblastici presso il Presidio Ospedaliero di Castelfranco Veneto, in precedenza forniti dall'AULSS 2.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA0390 B.2) Acquisti di servizi	43.231.755,00	42.310.121,27	921.633,73	2%
BA0400 B.2.A) Acquisti servizi sanitari	16.179.846,64	15.448.659,38	731.187,26	5%
BA1560 B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari	27.051.908,36	26.861.461,89	190.446,48	1%

La voce **Acquisti di servizi** risulta in incremento rispetto a quanto riportato nel Preventivo 2025 aggiornato di circa 0,9 mln di euro.

L'aumento della voce B.2.A) Acquisti servizi sanitari è dovuto, in particolare, ad una stima di maggiori trasferimenti di IOV, ad enti partner, di contributi per la ricerca e maggiori costi di libera professione.

La voce B.2.B) Acquisti di servizi non sanitari risulta in linea con il Preventivo 2025.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA1910 B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata)	5.523.179,00	5.323.418,68	199.760,32	4%

La voce **Manutenzioni e Riparazioni** è in linea con il Bilancio Preventivo 2025, aggiornato al III° trimestre.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA1990 B.4) Godimento di beni di terzi	995.169,74	1.226.629,66	-231.459,92	-19%

La voce **Godimento Beni di Terzi** è relativa, principalmente, sia al noleggio di attrezzature mediche e da laboratorio che alle obbligazioni contrattuali previste dalla locazione della nuova sede di Piazza Salvemini a Padova attivo a partire da giugno 2023. Il decremento è dovuto alla scadenza del contratto di noleggio di un citofluorimetro nel primo trimestre 2026.

COSTO DEL PERSONALE

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA2080 Totale Costo del personale	73.131.347,88	69.952.791,13	3.178.556,75	5%
BA2090 B.5) Personale del ruolo sanitario	59.438.640,88	56.939.785,23	2.498.855,65	4%
BA2230 B.6) Personale del ruolo professionale	185.488,36	159.579,84	25.908,52	16%
BA2320 B.7) Personale del ruolo tecnico	6.860.054,40	6.484.290,56	375.763,84	6%
BA2410 B.8) Personale del ruolo amministrativo	6.647.164,24	6.369.135,49	278.028,75	4%

Il 27 ottobre 2025 è stato siglato il contratto del Comparto Sanità relativo al triennio 2022-2024, la cui applicazione decorre dal mese di novembre 2025. Di conseguenza, i costi del personale dipendente anno 2026 riflettono integralmente gli oneri derivanti dal nuovo CCNL che prevede incrementi dello stipendio tabellare, diversificati per profilo professionale, nonché una rivalutazione delle indennità per il personale sanitario e degli straordinari.

La Regione considerata anche l'entrata in vigore del nuovo Contratto, ha comunicato, in occasione della predisposizione del PTF 2026-2028, un aggiornamento del tetto di spesa 2026 pari ad euro **73.176.776,75**. Nel rispetto di tale limite, l'obiettivo è stato quello di mantenere il costo del personale entro il tetto regionale attraverso una ponderata programmazione delle assunzioni sia in termini di unità da assumere, profili professionali necessari e tempistiche delle assunzioni.

Si segnala tuttavia che il costo stimato per l'anno 2026 non include i costi delle unità di personale di prossima assunzione per l'attivazione della UOC di Radioterapia presso la sede di Castelfranco Veneto, come da piano presentato alla Regione Veneto con note prot. 15061/25 e 18634/25, né quelle relative al personale necessario all'avvio della UOC Chirurgia Ginecologica Oncologica a direzione universitaria. Per quest'ultima, peraltro, l'impatto sul tetto di spesa risulta solo parziale, essendo una quota del costo imputata al conto *Indennità personale universitario – area sanitaria* (aggregato delle Altre prestazioni di lavoro). Alla luce di queste nuove attivazioni si renderà necessario un aggiornamento del tetto di spesa suddetto.

Il costo del personale 2026 stimato in **euro 73.131.347**, include:

- una stima delle risorse di cui alla Legge n. 26/2024 “*Disposizioni per l'incremento dei fondi contrattuali delle aziende ed Eni del Servizio Sanitario nazionale*” effettuate sulla base di quanto assegnato dalla Regione per l'anno 2025 con il Decreto 133/2025 e destinate al personale della Dirigenza Area Sanità e del personale del Comparto Sanità per un totale di € 1.004.164 di cui € 328.300 destinate alle misure di Welfare integrativo ed € 675.864 destinate all'incremento dei fondi contrattuali (Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro, Fondo per la retribuzione di risultato e Fondo premialità e condizioni di lavoro del comparto);
- il costo del personale dotato di autonomo finanziamento per un importo di circa 6.818.000 di euro, di cui il 26,4 % è rappresentato da finanziamenti derivanti dalle Sperimentazioni Cliniche e il 56,3% dai fondi del Ministero della Salute per il personale della Piramide della Ricerca.

Si precisa infine che i costi del BEP 2026, come da circolare di Azienda Zero, recepiscono integralmente la programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale triennio 2026 - 2028 approvato dalla Direzione Strategica dell'Istituto. Il Piano Triennale dei Fabbisogni è stato trasmesso all'Area Sanità e Sociale con nota prot. n. 23615 del 28.11.2025 e si è attualmente in attesa del riscontro. In tale documento, si conferma il pieno rispettato del limite di costo fissato dall'Area Sanità e Sociale.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA2500 B.9) Oneri diversi di gestione	903.000,00	1.347.720,96	- 444.720,96	-33%

L'aggregato **oneri diversi di gestione** sono relativi all'IVA sugli acquisti attraverso l'Area di scambio delle Poste R.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA2560 Totale Ammortamenti	7.523.211,52	7.523.211,52	-	0%
BA2570 B.10) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	394.511,92	394.511,92	-	0%
BA2580 B.11) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	7.128.699,60	7.128.699,60	-	0%
BA2590 B.11.A) Ammortamento dei fabbricati	1.675.437,26	1.675.437,26	-	0%
BA2620 B.11.B) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	5.453.262,34	5.453.262,34	-	0%
BA2620a B.11.B.1) Ammortamento impianti e macchinari)	363.879,29	363.879,29	-	0%
BA2620b B.11.B.2) Ammortamento attrezzature sanitarie e scientifiche)	4.320.761,29	4.320.761,29	-	0%
BA2620c B.11.B.3) Ammortamento mobili e arredi)	309.774,17	309.774,17	-	0%
BA2620d B.11.B.4) Ammortamento automezzi)	-	-	-	-
BA2620e B.11.B.5) Ammortamenti macchine d'ufficio)	317.008,48	317.008,48	-	0%
BA2620f B.11.B.6) Ammortamenti altri beni)	141.839,11	141.839,11	-	0%

Gli **Ammortamenti** risultano coerenti con i valori riportati nel corso degli aggiornamenti trimestrali del BEP 2025.

Per ciò che concerne i dettagli sugli Investimenti che si prevede di capitalizzare nel corso dell'anno 2026 si rinvia al punto 6 della presente relazione avente ad oggetto “Piano investimenti”.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
BA2690 B.14) Accantonamenti dell'esercizio	9.829.104,77	8.789.123,98	1.039.980,79	12%
BA2700 B.14.A) Accantonamenti per rischi	362.000,00	476.000,00	-114.000,00	-24%
BA2760 B.14.B) Accantonamenti per premio di operosità (SUMAI)	3.666,00	3.665,65	0,35	0%
BA2770 B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi finalizzati e vincolati	5.005.468,80	5.013.451,28	-7.982,48	0%
BA2820 B.14.D) Altri accantonamenti	4.457.969,97	3.296.007,05	1.161.962,92	35%

L'aggregato **B.14) Accantonamenti** del BEP 2026, presenta un importo di 9,8 milioni, in incremento di 1,0 milioni di euro rispetto all'anno precedente in particolare per l'aumento degli accantonamenti per rinnovi contrattuali comunicati da Azienda Zero con l'invio delle Direttive.

Le composizioni delle principali voci principali dell'aggregato sono:

- 0,36 milioni di euro alla voce B.14.A) Accantonamenti per rischi, stata applicata della metodologia proposta dalla Regione nella nota n. 639896/2025: “... accantonamento non inferiore al maggiore tra la media degli accantonamenti degli ultimi 6 esercizi (tenuto conto del valore medio, nel medesimo arco temporale, degli storni del fondo rischi imputati a ricavo di conto economico) e la media dei pagamenti per risarcimenti degli ultimi 6 esercizi...”;
- 5,0 milioni di euro alla voce B.14.C) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi per ricerca riportate ad anni successivi;
- 4,5 milioni di euro alla voce B.14.D) Altri accantonamenti di cui:
 - 3,0 milioni di euro per rinnovi contrattuali;
 - 180 mila euro per incentivi funzioni tecniche art. 113 D.Lgs. 50/2016;
 - 1,2 milioni di euro per accantonamenti ad altri fondi (Fondo ricerca indipendente, Fondo supporto tecnico-amministrativo, fondo Balduzzi).

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
EZ9999 Totale proventi e oneri straordinari (E)	- 78.117,96	577.360,14	- 655.478,10	-114%
EA0010 E.1) Proventi straordinari	-	1.036.975,66	- 1.036.975,66	-100%
EA0260 E.2) Oneri straordinari	78.117,96	459.615,52	- 381.497,56	-83%

Tutti i conti di questo aggregato sono stati valorizzati a zero ad eccezione dei valori legati alle Poste R i cui valori previsti per il BEP 2026 sono stati determinati sulla base di quanto comunicato tramite la procedura dell'area di scambio relativa al BEP 2026.

La valorizzazione dell'aggregato **proventi ed oneri straordinari** è stata formulata sulla base delle indicazioni fornite da Azienda Zero.

Voce modello CE	PREVENTIVO 2026	PREVENTIVO 2025	Analisi scostamenti	
			in valore	in %
YZ9999 Totale imposte e tasse	5.496.288,92	5.063.526,94	432.761,98	9%

La previsione di spesa per la voce **Imposte e Tasse** tiene conto dei maggiori oneri di cui all'aggregato B.5_Costo del personale.

4.2 Rispetto dell'obiettivo di risultato d'esercizio programmato regionale

Il Bilancio Economico Preventivo presenta un utile di 11.448,35 di euro. È stato redatto sulla base delle indicazioni contabili contenute nella nota di Azienda Zero n. 32742 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23392/25) e sulla base della nota regionale protocollo n. 639896 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23344/25) aveniente ad oggetto “Ciclo di bilancio 2026 – Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali”, sono stati forniti, alle Aziende del SSR, sia il quadro economico-finanziario nazionale e regionale per la predisposizione del BEP consolidato del SSR sia indicazioni in relazione all’incremento massimo dei ricavi programmati di mobilità e agli accantonamenti per rischi per i danni da responsabilità sanitaria.

Il Bilancio economico Preventivo aggiornato al III° Trimestre 2025 è stato preso a riferimento per il calcolo degli incrementi di costo previsti per il BEP 2026, come da indicazioni regionali e di Azienda Zero presenti nelle note sopra indicate

Con il protocollo 639896/25 sono stati forniti i risultati programmati dei BEP di ciascuna Azienda del SSR calcolati al fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario complessivo del SSR nell’esercizio 2026 (per lo IOV è stato previsto un risultato d’esercizio pari ad € 0).

Nel corso dell’anno 2026 saranno previsti più momenti di revisione del singolo trimestre oggetto di monitoraggio, al fine di consentire ulteriori aggiornamenti delle valutazioni economiche, che tengano conto delle variabili esogene intervenute nei periodi oggetto di revisione, nel rispetto del vincolo del risultato programmato.

5. PROJECT FINANCING

L’Istituto Oncologico non ha rapporti di project financing in essere.

6. PIANO INVESTIMENTI

6.1 Breve analisi di contesto

Partendo dall’analisi dei fabbisogni dello IOV e tenendo conto delle risorse a disposizione, si sono individuate le priorità ed è stata quindi predisposta la proposta di piano triennale degli investimenti 2026-2028, che costituisce ai sensi del *Decreto Legislativo 118/2011* parte integrante e sostanziale del bilancio preventivo economico annuale 2026.

Le priorità principali dell’Istituto per l’anno 2026 riportate nel piano investimenti triennale, sono esposte nella seguente tabella, che fornisce anche le informazioni in ordine alle fonti di copertura dei singoli investimenti

6.2 Area tecnologie sanitarie ed informatiche

Tecnologie sanitarie – anno 2026

③ TOTALE CAPITALIZZATO		
PAA070a PAA070b PAA070d	① Contributi regionali in conto capitale	0,00 €

PAA040 (a e b) PAA050 (a e b) PAA060 (a e b)	② Contributi statali in conto capitale	0,00 €
PAA080	④ Contributi in conto capitale da altre P.A.	0,00€
PAA100	⑤ Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati	0,00€
PAA090b PAA090c PAA090d PAA090e	⑥ Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	882.800,00€
PAA000	⑦ Utili di esercizio	0,00€
PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire	⑧ Introiti derivanti da alienazioni	0,00€
//	⑨ Finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione	0,00€
PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva)	⑩ Entrate derivanti da contrazione di mutui autorizzati	0,00€
PAA070c	⑪ Fondo per il Finanziamento degli Investimenti (CRITE)	0,00€
PAA070c	⑫ Impiego Obiettivi di piano - Utili GSA - Cespi COVID da elenchi Azienda Zero	0,00€
PAA070c	⑬ "Budget" Aziendale Investimenti C/Capitale	2.660.000,00€
PAA090a	⑭ Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	19.013.768,00 €
PAA090a	⑮ Contributi aziendali in conto esercizio (compresi i finanziamenti a funzione)	0,00€
PAA060a	⑯ Cespi Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid DGRV 782/2020	0,00€
TOTALE FINANZIAMENTI		22.556.568,00 €
//	⑰ Cespi in attesa di copertura finanziaria	0,00€

Tecnologie informatiche – anno 2026

③ TOTALE CAPITALIZZATO		
PAA070a PAA070b PAA070d	① Contributi regionali in conto capitale	0,00 €
PAA040 (a e b) PAA050 (a e b) PAA060 (a e b)	② Contributi statali in conto capitale	0,00 €
PAA080	④ Contributi in conto capitale da altre P.A.	0,00€
PAA100	⑤ Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati	0,00€

PAA090b	⑥ Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	740.000,00€
PAA090c		
PAA090d		
PAA090e		
PAA000	⑦ Utili di esercizio	0,00€
PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire	⑧ Introiti derivanti da alienazioni	0,00€
//	⑨ Finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione	0,00€
PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva)	⑩ Entrate derivanti da contrazione di mutui autorizzati	0,00€
PAA070c	⑪ Fondo per il Finanziamento degli Investimenti (CRITE)	0,00€
PAA070c	⑫ Impiego Obiettivi di piano - Utili GSA - Cespi COVID da elenchi Azienda Zero	0,00€
PAA070c	⑬ "Budget" Aziendale Investimenti C/Capitale	0,00€
PAA090a	⑭ Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	2.154.300,00 €
PAA090a	⑮ Contributi aziendali in conto esercizio (compresi i finanziamenti a funzione)	0,00€
PAA060a	⑯ Cespi Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid DGRV 782/2020	0,00€
TOTALE FINANZIAMENTI		2.894.300,00 €
//	⑰ Cespi in attesa di copertura finanziaria	0,00€

6.3 Edilizia e impianti

Anno 2026

③ TOTALE CAPITALIZZATO		
PAA070a	① Contributi regionali in conto capitale	2.297.536,61 €
PAA070b		
PAA070d		
PAA040 (a e b)	② Contributi statali in conto capitale	0,00 €
PAA050 (a e b)		
PAA060 (a e b)		
PAA080	④ Contributi in conto capitale da altre P.A.	0,00€
PAA100	⑤ Contributi in conto capitale acquisti da soggetti privati	0,00€
PAA090b	⑥ Contributi vincolati destinati in parte al finanziamento di beni immobili, esclusi i finanziamenti a funzione	0,00€
PAA090c		
PAA090d		
PAA090e		
PAA000	⑦ Utili di esercizio	5.976.642,42€
PAA130 Riserve da plusvalenze PAA140 Contributi da reinvestire	⑧ Introiti derivanti da alienazioni	0,00€

//	9 Finanziamento temporaneo autorizzato tramite fondo di rotazione	0,00€
PDA000 Debiti per mutui (non viene iscritta alcuna riserva)	10 Entrate derivanti da contrazione di mutui autorizzati	0,00€
PAA070c	11 Fondo per il Finanziamento degli Investimenti (CRITE)	0,00€
PAA070c	12 Impiego Obiettivi di piano - Utili GSA - Cespi COVID da elenchi Azienda Zero	0,00€
PAA070c	13 "Budget" Aziendale Investimenti C/Capitale	0,00€
PAA090a	14 Rettifiche già apportate in anni precedenti (correlata tavola 33 SP)	11.661.920,62 €
PAA090a	15 Contributi aziendali in conto esercizio (compresi i finanziamenti a funzione)	0,00€
PAA060a	16 Cespi Finanziati con il DL 34/2020 "Rilancio" - Covid DGRV 782/2020	0,00€
TOTALE FINANZIAMENTI		19.936.099,65 €
//	17 Cespi in attesa di copertura finanziaria	0,00€

Il piano investimenti redatto include investimenti sui fabbricati, attrezzature sanitarie e strumentali, arredi e immobilizzazioni immateriali.

Il Piano Investimenti 2026-2028 dell'Istituto Oncologico Veneto, tiene in considerazione gli atti di programmazione regionale, e tra gli interventi edili previsti nel corso dell'anno 2026 si segnalano, in particolare:

- lavori di realizzazione della nuova radioterapia di Castelfranco Veneto;
- ristrutturazione dei locali di Radiologia di Padova;
- intervento di ampliamento della UO Farmacia e riassetto dei laboratori;
- ristrutturazione secondo piano Palazzina Radioterapia di Padova.

A livello di attrezzature, si segnalano i seguenti investimenti programmati nel 2026 per garantire il rinnovo e l'ammodernamento tecnologico con le seguenti apparecchiature di nuova generazione:

- un acceleratore lineare per la sede di Castelfranco Veneto;
- un acceleratore con risonanza magnetica per la sede di Castelfranco Veneto;
- una TAC per la sede di Castelfranco Veneto;
- una TAC per la sede di Padova;
- una risonanza magnetica per la sede di Padova;
- aggiornamento software Aria per l'unità di Radioterapia;
- allestimento dell'unità di Radioterapia per la sede di Castelfranco Veneto.

Sul fronte degli investimenti in sistemi informativi, prosegue l'aggiornamento tecnologica dello IOV volto, in particolare, all'acquisizione di attrezzature hardware per l'adeguamento dell'infrastruttura network per la separazione dalla rete di Azienda Ospedaliera di Padova e di un sistema di espansione del sistema storage.

Relativamente al dettaglio degli investimenti programmati si rinvia all'allegato *“Piano Investimenti 2026-2028”*.

7. CONCLUSIONI

Come riportato nell'area commenti il risultato economico del Bilancio Economico Preventivo presenta un utile di 11.448,35 di euro.

Le disposizioni regionali e le linee guida di Azienda Zero per la predisposizione del Bilancio Economico di Previsione 2026 risultano essere cogenti e finalizzate a garantire, attraverso una metodologia comune, l'omogeneità di comportamento delle singole aziende sanitarie del SSR nella redazione dei bilanci preventivi.

Il Bilancio Economico Preventivo dell'anno 2026, presentato dall'Istituto Oncologico Veneto ad Azienda Zero, secondo le scadenze programmate dall'Ente di Governance, è stato redatto sulla base delle indicazioni contabili contenute nella nota di Azienda Zero n. 32742 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23392/25) avente ad oggetto "Direttive per la formulazione del Bilancio Preventivo Economico annuale 2026 delle Aziende del SSR", con la quale vengono fornite le indicazioni operative per la predisposizione del BEP.

Inoltre, con nota regionale protocollo n. 639896 del 25 novembre 2025 (prot. IOV n. 23344/25) avente ad oggetto "Ciclo di bilancio 2026 – Predisposizione dei Bilanci Economici Previsionali", sono stati forniti, alle Aziende del SSR, sia il quadro economico-finanziario nazionale e regionale per la predisposizione del BEP consolidato del SSR sia indicazioni in relazione all'incremento massimo dei ricavi programmati di mobilità e agli accantonamenti per rischi per i danni da responsabilità sanitaria.

Il BEP risulta redatto in aderenza con le linee guida di Azienda Zero e le disposizioni regionali ed è coerente con la programmazione sanitaria ed economico finanziaria della Regione.

Tale impostazione, per sua stessa natura, renderà necessario, nel corso dell'anno 2026, momenti di revisione delle previsioni economiche, sempre coordinati dall'Ente di Governance, al fine di aggiornare le stesse, sulla base del loro effettivo andamento, tenuto conto dei volumi di attività erogati e dei fatti gestionali che impattano su costi e ricavi dell'esercizio.

**Regione del Veneto
Istituto Oncologico Veneto**

Il Commissario
Dott. Francesco Benazzi

